

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI LUNEDI' 22 SETTEMBRE 2008

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Signore e Signori buonasera ai Signori di Saronno che ci seguono via radio Orizzonti.

Diamo inizio ai lavori della seduta del Consiglio Comunale del 22 settembre 2008.

Rendo noto ai signori Consiglieri che è pervenuta una richiesta di congedo da parte del Consigliere Manzella per motivi di salute, intervento chirurgico. Richiesta di congedo che è stata accolta.

Prego il sig. Segretario di procedere all'appello dei signori Consiglieri presenti.

Grazie sig. Segretario a lei la parola.

Appello

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Signor Segretario grazie, rendo noto che l'appello ha dato il seguente risultato: Consiglieri presenti 26 e assenti 4, congedo 1, pertanto dichiaro aperta e valida la seduta.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 46 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Approvazione verbali precedenti sedute Consigliare del 3 aprile, 26 maggio, 16 e 30 giugno 2008.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Passiamo a votare per l'approvazione del verbale della seduta del 3 aprile 2008, votiamo per alzata di mano.

Alzino la mano chi è favorevole all'approvazione.

Bene, il verbale della seduta del 3 aprile è approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti con la sola astensione del Consigliere Tettamanzi.

Passiamo adesso a votare per alzata di mano per l'approvazione del verbale della seduta del 26 maggio 2008.

Alzare la mano chi è favorevole all'approvazione.

Consigliere Fagioli lei si astiene o è contrario?

Si astiene.

Contrari?,

Si astiene Tettamanzi.

Bene, il verbale della seduta del 26 maggio 2008 è approvata a maggioranza dei Consiglieri presenti con la sola astensione del Consigliere Fagioli, nessun voto contrario.

Passiamo ora a votare per il verbale della seduta del 16 giugno 2008.

Alzare la mano per chi è favorevole.

Bene, il verbale della seduta del 16 giugno 2008 è approvato all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Votiamo ora per l'approvazione del verbale della seduta del 30 giugno 2008.

Alzino la mano chi è favorevole all'approvazione.

Alzino la mano chi è contrario.

Chi è astenuto?

Bene, il verbale della seduta del 30 giugno 2008 è approvato a maggioranza dei Consiglieri, da tutti i Consiglieri presenti con la sola astensione del Consigliere Gilardoni e anche del Consigliere Fagioli, nessun voto contrario.

Bene, passiamo ora a trattare il punto due all'ordine del giorno.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 47 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Comunicazione del Sindaco per il conferimento della civica "Benemerenza".

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Chiede la parola il sig. Sindaco, prego sig. Sindaco a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Secondo quanto previsto dalle tavole fondative della civica "Benemerenza" la Ciuchina comunica al Consiglio comunale che la Giunta comunale ha determinato per l'anno 2008 di conferire la Benemerenza ai seguenti soggetti: al centro di educazione fisica "Mario Corrias", al sig. Fausto Gianetti, al sig. Angelo Mariani, a suor Giovanna Radice e al sig. Vittorio Vennari.

La vigilia della festa dei trasporti c'è il giorno 24 ottobre e ci sarà la cerimonia ufficiale di conferimento.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 48 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Approvazione definitiva variante parziale ai sensi della legge regionale 12-2005 in relazione a compendio o immobiliari di proprietà comunale.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Si tratta in pratica del CSE di via Parini.

E aperta la discussione.

Giusto cedo prima di aprire la discussione la parola all'Assessore Cattaneo, chiedo scusa, prego Assessore a lei la parola.

SIG. RENATO CATTANEO (Assessore progr. Territorio)

Grazie. Buonasera si tratta in brevissimo dell'approvazione definitiva dell'area dove era dislocato praticamente la residenza, l'ex CSE. E' l'approvazione definitiva in quanto avevamo già adottato questa variazione urbanistica che fa passare l'area da servizi a standard Comunali a essere un'area dislocata come è lì intorno peraltro del comparto stesso in zona B2 del nostro piano regolatore con la prospettiva evidentemente poi di alienare il bene anche ancorché essendo comunque di modeste dimensioni come area, non sono intervenute osservazioni rispetto all'adozione che era stata fatta dal Consiglio comunale per cui stasera si passa all'approvazione definitiva del punto. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Cattaneo è aperta la discussione sul punto.

Bene non vedo prenotazioni da parte dei signori Consiglieri quindi direi di passare a votare per l'approvazione e questa volta votiamo con il sistema elettronico. Solo elettronico.

Bene attendiamo un attimo la stampa dell'esito della votazione.

La votazione per l'approvazione del punto due all'ordine del giorno ha dato il seguente esito: hanno votato SI per l'approvazione 19 Consiglieri si sono astenuti 8 Consiglieri, nessun voto contrario pertanto il punto due all'ordine del giorno è approvato a maggioranza. Il Consiglio approva.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 49 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Approvazione programma di intervento ai sensi dell'articolo 32 dall'N. T. A del piano regolatore generale, per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell'iniziativa privata su area standard, recupero edilizio di parte dell'ex seminario per la realizzazione di 48 mini alloggi in locazione temporanea.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Prego Assessore Cattaneo a lei la parola.

SIG. RENATO CATTANEO (Assessore progr. Territorio)

Si, questo punto viene ripreso di fatto come questa volta come approvazione come delibera del Consiglio comunale quanto uno scorso e recente Consiglio aveva portato alla presentazione di questo tipo di intervento, un Consiglio comunale nel quale sia il Sindaco che peraltro sostenuto da una rappresentante dell'ALER aveva raccontato e spiegato il tipo di intervento che si andava a delinearsi rispetto a questa ala del seminario. E'un programma di intervento in quanto le nostre norme tecniche consentano che ancorché possano essere realizzate da operatori privati come anche potrà essere inteso il punto successivo.

Operatori privati possono intervenire su anche delle aree che sono azzonate a standard ancorché l'iniziativa appunto di carattere privato possa essere considerata di interesse collettivo e quindi il Consiglio comunale stesso

come stasera è chiamato approvi il programma di intervento, appunto così detto nelle nostre norme.

Come dicevo nel precedente consiglio si è spiegato si tratta di un intervento su questa parte del vecchio seminario dove si attraverso l'intervento dell'ALER e attraverso un diritto che viene dato in superficie, che viene riconosciuto attraverso la convenzione che è allegata agli atti di circa un milione di euro da dare da riconoscere all'amministrazione stessa e a carico di ALER è l'intervento di ristrutturazione di questa ala del seminario per la realizzazione di mini alloggi per residenze temporanee, già la volta scorsa mi pare di ricordare che si è abbastanza approfondito l'argomento delle residenze temporanee con una serie di criteri che poi anche nella delibera di questa sera verranno demandati a un'apposita commissione perché possano andare a costituire e a costruire un regolamento poi per l'assegnazione di questi alloggi ma che comunque devono mantenere fondamentalmente i criteri che peraltro sono anche ripresi nelle normative di legge su un minimo di determinate distanze dalla città di Saronno, sul fatto che comunque devono avere i residenti o chi comunque ne farà uso delle attività o lavorative o comunque di interesse per quanto riguarda l'occupazione di questi locali, per cui ad esempio studenti piuttosto che altro e comunque il quadro complessivo la regolazione come dicevo di questo tipo di assegnazione verrà poi demandata a questa commissione, l'oggetto della delibera nello specifico di questa sera è l'approvazione di questo intervento a carico di ALER e il convenzionamento del fatto che questo manufatto venga una volta ristrutturato dato in concessione appunto ad ALER per un periodo che riconosce poi all'Amministrazione comunale pari a quell'importo che citavo prima

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Cattaneo, dichiaro aperta la discussione di questo punto. Cedo la parola al Consigliere Gilardoni che la chiede. Prego Gilardoni a lei la parola.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Non l'intervento vero e proprio ma una richiesta di precisazione relativamente allo scantinato dell'edificio di cui stiamo parlando che nello scorso Consiglio comunale quando ne parlammo da una descrizione fatta dal Sindaco erano degli spazi molto piccoli e angusti dove non si poteva fare nulla. In ufficio di presidenza ci è stato riferito che l'area sarebbe stata utilizzata per farne degli archivi e comunque cose di questo tipo, nella delibera invece si parla di funzioni di carattere sociale, culturale, ricreativo per cui o comunque in un altro punto del testo si parla di iniziative di carattere così aperto no. ., per cui credo che sia opportuno e dopo farò il mio intervento di natura politica, capire qual è la proposta che ci state facendo e nel contempo anche vista anche la contiguità dello spazio seminterrato dell'edificio con l'altro spazio seminterrato ovvero quello che sta sotto i locali destinati all'università, che tipo di progettualità ci sia su questi spazi perché all'interno di questa delibera è ben specificato che quegli spazi non fanno parte di quello che è la concessione o comunque il piano di intervento, qui chiedevo delle precisazioni in merito. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni, cedo la parola al sig. Sindaco, prego sig. Sindaco a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

All'ufficio di presidenza, credo che nono abbia bene inteso quello che io ho detto, Consigliere Gilardoni, ho detto che con anche mia sorpresa perché i luoghi mi pareva di conoscerli, nel progetto che è stato fatto è invece stata prevista la possibilità di ricavare degli spazi che io non credevo fosse possibile ricavare e quindi degli spazi che aldilà della lavanderia, della caldaia e insomma quegli spazi che sono a ovvio servizio di un luogo dove si va ad abitare, tra questi stadi c'è un locale di circa 150 mq che

potrebbe essere utilizzato per attività di vario carattere che in futuro si potrà precisare quali siano insomma.

Mi fa piacere che i progettisti abbiano tenuto presente anche questa possibilità, quanto agli spazi che sono al di sotto di questa, dell'aula Consigliere, certamente non hanno nulla a che fare con quel 'ala perché questi spazi sono destinati all'università per attività didattiche in quanto è stata predisposta e adesso l'università la sistemerà, pronta è pronta deve semplicemente renderla utilizzabile come palestra, quindi questi locali non..

Qui sotto ci sono, c'era un locale di queste dimensioni più basso; no no! il resto va all'università stiamo definendo adesso le modalità, qui sotto va all'università, non c'entra niente con quell'ala, qui sotto c'è la palestra e di là ci saranno gli spazi per come si dice le attività di carattere, probabilmente mi spiego, uso una terminologia non corretta comunque l'attività di medicina sportiva, ambulatorio di medicina sportiva, ma nono medici che ricevono ma di attività di ricerche interne all'università e nella parte verso l'ingresso però sotto, lì è prevista la mensa, si tratta semplicemente adesso di organizzare insieme all'università, c'era già il refettorio del seminario, voi sapete che non c'è più bisogno di far la cucina perché abbiamo un efficientissimo centro cottura è stata sistemata quella che allora era la mensa e sarà pronta per essere tale anche perché questo è un progetto che si sta' definendo, ma questa parte nono c'entra con quella lì. L'unica novità di lì è che sono riusciti a ritagliare in questi circa 150\160 mq. che potranno avere una destinazione anche non necessariamente a stretto servizio della struttura, ma potrebbe anche essere utilizzato per funzioni di carattere più generale per tutta quanta la città.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco. cedo ora la parola al Consigliere Arnaboldi. Prego Arnaboldi a lei la parola,

SIG. ANGELO ARNABOLDI (Uniti per Saronno)

Buonasera a tutti.

Ma io sono un po' contento da un certo punto di vista che poi vi dirò e da una parte invece nei riguardi del Sindaco in modo particolare, particolarmente critico, noi nell'ultimo Consiglio comunale quello del 30 giugno con una certa disponibilità a vedere in modo positivo il progetto, avevamo chiesto alcune cose, due in particolare più una terza quando abbiamo conosciuto quello che riteniamo, speriamo per lo meno non sia definitivo dei prezzi dei mini alloggi, di cui stiamo discutendo.

Noi avevamo chiesto che all'interno del progetto ci fosse anche la ristrutturazione per l'utilizzo ad uso pubblico e pensavamo a gruppi, associazioni compatibili con il discorso sia universitario che degli alloggi che del parco ad uso cittadino. Da questo punto di vista il Sindaco come fa di solito non 'ho il verbale ma più o meno ha detto queste cose "ma lei Consigliere Arnaboldi non ha mai visto i luoghi e le situazioni", io sinceramente non li avevo visti però il corpo diciamo la struttura della quale stiamo parlando se all'interno solamente un utilizzo che riguarda la caldaia e un altro locale chiaramente era anche per uno che non aveva visto i locali recuperabile per approfittando dell'occasione per un uso di tipo pubblico visto anche le esigenze di spazi per i nostri cittadini siano essi organizzati in tutti i modi che ritengono di fare, e niente da questi punto di vista anche il rappresentante dell'ALER quella sera è stato zitto e il Sindaco è intervenuto due volte trattandomi ritengo non bene come fa di solito, "ma lei non conosce ma lei non sa". Allora voglio dire io in questa sede da un certo punto di vista son contento che la cosa sia rientrata però non posso dimenticare questo atteggiamento che è avvenuto anche per quanto riguarda la seconda richiesta che era di associare il Consiglio comunale nel modo più opportuno tramite una commissione o un gruppo ecc.... in quello che sarebbe stato l'iter della prima delibera di passaggio dal patrimonio inalienabile ad alienabile per arrivare poi alla fine del progetto, per cui il regolamento il ruolo del Comune perché non si capiva bene fino al 30 giugno quale sarebbe stato il ruolo del comune, nella convinzione mi sembra di capire che è comunque un ruolo importante anche da questo punto di vista.

Rimaneva come elemento poi importante ma anche fondamentale il discorso del prezzo, il 450 per il mini alloggio e il 660 per il bilocale da verifiche fatte se volete anche frettolose, abbiamo sentito un po' di persone, un po' di giovani ecc.... lo riteniamo eccessive, per cui con la disponibilità che dovrebbe avere l'ALER che dovrebbe avere il Comune a trattare, noi chiediamo ancora questa sera, lo poniamo come domanda e contemporaneamente come richiesta se è possibile andare ad un accordo che preveda dei canoni di affitto che tra l'altro questi affitti escludono le spese se vi ricordate no!, ci sembrano particolarmente eccessivi avendo visto dei prezzi, anche una mia nipote a Milano l'altro giorno con altre 3 colleghi diciamo studentesse hanno trovato un locale in zona semicentrale e non hanno questi prezzi. Ecco questo è quanto, la disponibilità se esiste dell'ALER del Comune di andare a discutere sul discorso dei prezzi degli alloggi eventualmente mettendo in gioco ancora il discorso della durata della concessione o trovando magari altre formule o altre soluzioni, siccome si parla di edilizia convenzionata cioè voglio dire deve essere convenzionata, comunque vantaggiosa, altrimenti l'operazione in sé non ha nessun senso e non è un'operazione... (si interrompe la cassetta), pubblica di fatto ma diventa un'operazione che consente all'ALER di costruire, di gestire magari dando poi a sua volta la gestione a...? non sappiamo chi e non ci sembra corretto no!. Crediamo che il ruolo del comune in questa vicenda deve essere il più possibile di presenza per consentire che il tutto avvenga secondo diciamo l'andare incontro alle necessità di persone che in certi momenti della loro vita si trovano in situazioni di difficoltà. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Arnaboldi, cedo ora la parola al sig. Sindaco che l'ha richiesta, prego sig. Sindaco a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Così per quanto lei creda io ho proprio detto che con mia sorpresa gli architetti sono riusciti a fare un progetto diverso da quello che io pensavo si potesse fare, architetto non sono, tanto merito va a loro che sono riusciti a farlo. Per me il pericolo era che essendoci la caldaia io credevo che ci fosse la necessità di lasciare dello spazio vuoto perché la caldaia non è certo una cosa di quelle dimensioni perché serve tutto questo complesso, non è certamente una cosa di fianco alla quale a mio sommesso parere e a mia conoscenza si possa utilizzare al meglio, comunque questa sera abbiamo il progetto perché questo è l'oggetto di questa sera, non è ne la gestione né i prezzi né tutte queste cose che sono rinviate ad altra deliberazione che sarà fatta e ci sarà tutto il tempo per occuparsene perché c'è tutto l'anno prossimo, perché la sistemazione dell'immobile come sapete deve terminare il 31 dicembre del 2009, quindi sulla questione del prezzo non vedo proprio che cosa si possa dire adesso, perché oltretutto non c'è qui nemmeno l'ALER, se ne parlerà e ne parlerete, ne parleremo quando ci sarà e sarà il momento di farlo, quindi sotto questo aspetto il discorso mi sembra se ne prende atto è una dichiarazione di perplessità quando sarà all'ordine del giorno previa tutta l'istruttoria che la pratica dovrà avere, si potrà prendere posizione, per il resto ripeto questa sera, forse non si è bene inteso la delibera riguarda il programma costruttivo, cioè il progetto architettonico che è stato fatto e che viene sottoposto al Consiglio comunale.

Gli alloggi come sappiamo sono 48 di cui 21 singoli e 27 duplex per un totale di 75 posti letto o se vogliamo li possiamo chiamare alloggi. Sui prezzi io in questo momento non sono assolutamente in grado di dire se 450 è tanto è poco è pochissimo è tantissimo, ce lo dice la delibera, un ulteriore passo un successivo passo che dovrà essere fatto perché tutto questo, il prezzo mica prezzo, le condizioni di occupazione degli alloggi, i requisiti e queste cose dovranno essere oggetto di una regolamentazione che è di competenza del Consiglio comunale e quando il Consiglio comunale se ne occuperà ne parleremo, in questo momento dobbiamo vedere il progetto se ci sembra che sia utile e ben preordinato, per il resto credo di essere stato sufficientemente chiaro, ripeto l'ho già detto all'ufficio di

presidenza che anche io quando ho visto il progetto ho trovato una sorpresa, sotto questo punto di vista.

Poi le valutazioni sul mio carattere Consigliere Arnaboldi se le tenga pure, a me non mi scalfiscono perché mi conosco meglio di quanto lei conosca me, per cui lo so come sono e poi magari qualche volta a qualcuno non piacerò e anche a tanti non piacerò ma sono fatto così e pazienza oramai a 52 anni non cambio più anche ai cani le gambe non si riesce più a raddrizzarle e quindi sono così e per ancora qualche mese mi sopporterete e dopodiché magari mi rimiangerete se arriverà chi è peggio di me!

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco cedo ora la parola all'Assessore Lucano che l'ha chiesta. Prego a lei la parola

SIG. DARIO LUCANO (Assessore opere pubbliche)

Si l'avevo chiesta però il Sindaco è stato già piuttosto esaustivo lo ribadisco anche io cerchiamo di uscire da questo equivoco della patria strutturale e della patria amministrativa che sono due cose completamente separate di cui in questo momento non se ne parla affatto, Angelo scusa rispondo io a te proprio, scusa stavo dicendo cerchiamo di uscire da questo equivoco perché si parla di una parte strutturale, per quello che sarà appunto l'affitto, regolamenti ecc.... di questo se ne parla in un tempo successivo cioè adesso non è questo.

La locale associazioni o altro nella parte bassa potrebbe anche essere possibile, secondo me ci sono dei problemi obiettivi legati proprio alle normative di sicurezza perché sono soffitti anche piuttosto bassi, non ci sono uscite di sicurezza è poco divisibile se vieni ti faccio fare un giro e così ti spiego meglio la cosa, diventa veramente molto difficile, ovviamente tutti gli spazi possibili vengono utilizzati, come avete visto cerchiamo di utilizzarli perché Saronno è la città forse più ricca della Lombardia di associazioni, abbiamo più associazioni che abitanti tra un po', perché ogni abitante partecipa alla vita di più associazioni anche per

cui c'è il fermento associativo è molto valido, molto interessante tra l'altro abbiamo cercato di cominciare a metterle in ordine come pizzicori ecc... cioè sto cercando di fare un lavoro il migliore possibile ormai siamo anche un po' in scadenza per cui non riuscirò sicuramente a terminare questo lavoro, sicuramente se ci sono altri spazi ben vengano perché come sai le richieste sono tante e stiamo cercando, sai benissimo che ho cercato di esordire il più possibile nel modo non dico migliore, il meno peggiore possibile cioè data la necessità di spazi, dato quello che è la possibilità.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Lucano, cedo ora la parola al Consigliere Gilardoni. Prego Gilardoni a lei.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Mi sembra che si voglia un pochino sminuire impoverire la decisione di questa sera per due motivi, il primo motivo è che a pagina 10 dello schema di concessione all'articolo 11 che si intitola "disciplina della locazione temporanea degli alloggi "si parla di gestione, prezzi, tipo di utenti che mi sembra sia Lucano che Gilli abbiano affermato non essere in trattazione questa sera perché facenti parte di un'alta data e di un'altra occasione di discussione.

La seconda cosa è che al punto 5 che ritengo la parte più sostanziale dello schema della delibera del deliberato di questa sera si dice, lo leggo molto velocemente "delibera di impegnare il Consiglio comunale stesso ad emanare apposito regolamento di concerto con ALER Varese, prima del termine dei lavori, di che trattasi al fine di disciplinare l'accesso al complesso, realizzando (non capisco che cosa sia questo realizzando) finalizzato a rispondere alle necessità di servizi abitativi integrati e temporanei da destinarsi a studenti, apparentemente alle forze dell'ordine ai pubblici impieghi nonché a lavoratori a tempo determinato per fronte a esigenze di natura veramente transitoria connesse ad attività di studio e o di lavoro

di soggetti non residenti". Allora credo che questa sera noi manteniamo tutte le perplessità che avevamo già detto l'altra volta e ci sembra questa una soluzione veramente dell'ultimo minuto per salvare la faccia e i cavoli all'Amministrazione, ma non certo per dare una risoluzione ai problemi abitativi, sicuramente il Comune di Saronno incasserà un milione di euro, certo, da questo punto di vista la decisione di far cassa forse è corretta, piuttosto che tenere un immobile che a breve diventerà pericolante, però questa sera penso che ci sia un aggravante perché il fatto di venirci adire che approveremo un regolamento in futuro, venendo a dire questa sera che ci sono delle categorie a cui è destinato questo immobile ben sapendo che la normativa regionale fissa esattamente le modalità, i criteri di accesso, le categorie di persone incluse ed escluse dal poter accedere a questo tipo di alloggi, allora io mi dico, noi questa sera approviamo il progetto strutturale senza sapere che cosa ci andrà dentro di fatto perché di per sé la legge regionale dice che nel momento in cui si fa il bando tutti i cittadini italiani, comunitari, extra comunitari possono accedervi in base al reddito, in base al fatto che abbiano la residenza ad oltre 30 km da Saronno, per cui già l'altra volta si diceva che i cittadini di Saronno, i residenti sarebbero stati inclusi, questa sera anche nella delibera si dice soggetti non residenti perché lo dice la legge regionale e l'altra volta sia il Sindaco che il rappresentante dell' ALER invece ci avevano venduto che anche i residenti potessero accedervi dopodiché si parla di forze dell'ordine, sapendo che le forze dell'ordine di temporaneità in tempo di incarico non ne hanno assolutamente e a questo punto io mi chiedo, questo fantomatico regolamento che dovremmo approvare che è strettamente connesso, vincolato e sostanzialmente senza nessuna validità dal punto di vista della nostra autonoma progettuale a che cosa servirà, a che cosa saremo chiamati a fare?. E allora diteci questa sera che questi 48 mini alloggi saranno assoggettati per poter ricevere il milione di euro di contributi, a quelle che sono le regole delle delibere che si sono succedute dal dicembre del 2007 al gennaio del 2008 e che tutti voi potete consultare sul sito della Regione Lombardia, cioè io veramente mi sembra che ci sia una non voglia di definire questa cosa preventivamente tutti insieme e soprattutto come dicevo l'altra volta un discorso (qui si interrompe)

Intrusione

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Signori, signori! Per cortesia, signori per cortesia !, non è ammessa discussione, prego signori per cortesia.

Signori o state seduti nell'aula o uscite, prego ai vigili e ai carabinieri di fare uscire!.

Bene signori dopo questo intervallo proseguiamo e ridò la parola al Consigliere Gilardoni. Prego Gilardoni a lei la parola

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Credo di aver comunicato quello che è la nostra paura cioè il fatto che noi vorremmo definire in autonomia l'utilizzo di questi spazi, nella realtà abbiamo delle regole sopra che molto probabilmente ce lo impediranno per cui mi sembra molto più onesto dire che questa operazione la facciamo per evitare che questo immobile ci cada sulla testa, portiamo a casa un milione di euro dopodiché la gestione fatta da ALER o da suo concessionario dovrà subire per forza quello che è il discorso delle regole regionali, dopodiché voglio dei chiarimenti perché se qui dentro già approviamo quello che ho detto dell'articolo 10, francamente mi sembra che l'affermazione del Sindaco sia fuori luogo. Faccio un ultima riflessione legata all'arrivo del collettivo di Telos ma indipendentemente dall'arrivo del collettivo di Telos..... io penso che qui sotto ci sono degli spazi enormi, da quello che ho capito la Giunta indipendentemente da un progetto ancorché presentato nel senso che questo Consiglio comunale non è mai stato coinvolto sull'utilizzo degli spazi sottostanti, spazi che torno a ricordare ai Consiglieri che non l'avessero mai visti che comprendevano tutta una serie di locali destinati sostanzialmente a quello che erano attività di tipo culturale, aggregativi, formativo dei seminaristi. Noi qui avevamo un teatro, una sala di proiezioni cinematografica, delle palestre, dei laboratori linguistici, una mensa, una cucina, una biblioteca con salone.

A questo punto queste sono le cose che i giovani di Saronno ci chiedono, non loro, i giovani di Saronno che hanno bisogno e questa cosa mi sembra che stia diventando sempre di più una necessità di questa città, per cui invito il Consiglio comunale, non la Giunta, a cercare di fare attenzione prima di destinare delle risorse e delle grosse potenzialità che ha questo edificio verso l'idea dell'università che francamente fino ad oggi io torno a ripetere non ha portato niente a Saronno se non un'immagine molto più alta rispetto al passato ma nulla di più. Grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni, cedo la parola al Consigliere De Vincenti prego la parola a lei

SIG. VINCENZO DE VINCENTI (Uniti per Saronno)

Buonasera.

Io premesso che l'ultima volta su questa delibera avevo dato il mio parere positivo sull'opera, però ero rimasto scettico sulla parte legata ai costi e oggi facendo un dettaglio su quello che è scritto qui sopra relativamente ai costi e a cosa va regolato poi tutta la disciplina degli assegnatari, qui parlo di locazione, iniziamo a parlare di locazione il fabbricato non è un condominio ma una proprietà unica, poi inevitabilmente va gestito, una cosa sono i consumi individuali, l'energia elettrica l'acqua all'interno del singolo alloggio, una sono poi quegli spazi in comune dove c'è legata la pulizia del fabbricato nelle parti comuni, il riscaldamento delle parti in comune e tutta una serie di cose messe insieme, poiché la caratteristica ha quella di un contratto di durata breve non di durata lunga, io sfido chiunque che queste persone che andranno a occupare questo immobile quando si troveranno a parlare di costi di gestione della struttura, qualunque organizzazione sindacale, qualsiasi legale gli darò una mano perché poi non ci sono i presupposti necessari per poter dire: per il riscaldamento questi hanno diritto di voto allo stesso modo e consumo del proprietario che i conduttori del bene hanno diritto di partecipare alle spese di gestione del

riscaldamento stesso, se lo chiamiamo contratto di locazione, se invece lo andiamo a chiamare in un altro modo allora tutte queste cose vengono superate per cui sarebbe necessario affinare gli importi che andranno a pagare con le spese comprese, inevitabilmente andrebbe incontro a quello che sono i costi di 330, sembrano un pochino tanti per due alloggi per ogni singolo soggetto, l'ente incasserà il dovuto già programmato durante il percorso di durata della conduzione del bene, invece diversamente non saprebbe mai a quanto andrà a finire il costo con le spese comprese. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere De Vincenti, prego sig. Sindaco a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Consigliere De Vincenti credo che lei abbia equivocato sulla parola locazione, la parola locazione non riguarda soltanto la locazione di immobili vuoti, c'è anche la locazione di tipo alberghiero come questa, lei loca la stanza di albergo, lei loca l'appartamento nel residence questo è in buona sostanza assimilabile ad un residence, per cui non c'è l'assemblea dei condomini, quale assemblea dei condomini si faccia in un luogo che è di fatto un luogo deputato allo svolgimento di un'attività di carattere semi-alberghiero, i costi sono quelli che risulteranno dai consumi e nei consumi ci saranno anche i consumi che riguardano le parti comuni, d'alta parte non mi pare che ci sia niente di nuovo, oltretutto qui stiamo entrando in dettagli sui quali in questo momento come faccio a dire se per riscaldare le parti comuni ci vorrà una somma che sarà pari all'1 o al 10 o al 30 o al 50% di quello che potrebbe essere il canone di locazione cioè il corrispettivo per l'utilizzo degli alloggi in una struttura semi-alberghiera. Io in questo momento non lo so, dipende anche da come sarà fatta la coibentazione tra l'altro credo che potrà condurre a risparmi o a delle spese eccessive, questi dettagli sono dettagli che saranno poi dopo da discutere anche con ALER, io in questo momento non sono in grado di

farlo, d'altra parte ALER propone questi prezzi, nulla esclude che questi prezzi però con ALER si possano trattare, al di là della legge, la legge regionale pone dei minimi e pone dei massimi, ALER non è né il minimo, ha proposto, né il minimo né il massimo, se l'operazione si dovesse rivelare più conveniente potrebbero essere ritoccati questi prezzi all'ingiù, se l'operazione dovesse essere meno conveniente potrebbe richiedere ALER di applicarli anche in più, ripeto ci sono delle forbici di minimo e massimo però questo discussione lo si farà insieme all'ALER quando si farà la regolamentazione per la gestione dei servizi di carattere semi-alberghiero, il fatto che ci sia una lavanderia pagheranno un tot per il peso, presumo per il peso dei panni che andranno a lavare, se uno non va a lavare niente perché, che ne so torna a casa sua al sabato o alla domenica e se li lava altrove non pagherà nulla, comunque non è il condominio con la locazione, la parola locazione è corretta ma la parola locazione si può usare in diversi significati a seconda di quello che è il rapporto sottostante, non è un rapporto di locazione come quello della legge 431, è una cosa diversa che a quella legge sottratte che peraltro è visto e disciplinato almeno parzialmente anche dalla Regione Lombardia.

Questo è quello che mi sento di dirle, spero di avere dissipato perché l'assemblea dei condomini la si ha dove ci sono dei condomini ma questo non è un condominio, insomma quando andiamo in un residence e ci stiamo 1 anno può succedere, mica fanno l'assemblea perché il proprietario è uno solo che eroga servizi ed è la stessa e identica cosa, è la stessa e identica cosa, certamente ha prezzi che uno in un residence si sogna perché 450 euro al mese in un residence anche scalcinato se li sogna, ma proprio se li sogna!, i perché prezzi dei residence, credo chiunque lo sappia sono di ben altro genere, magari in alcuni casi bisognerebbe aggiungere uno zero dopo il 450, lo posso dire per esperienza personale abbastanza recente per cui questo è il concetto che è la locazione dell'alloggio che è ammobiliato di tutto fornito con anche dei servizi di natura alberghiera come abbiamo detto per esempio la lavanderia o di altri servizi che si possono ipotizzare vedendo il progetto così come è stato preparato da ALER.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco cedo ora la parola all'Assessore Lucano, prego Assessore a lei la parola.

SIG. DARIO LUCANO (Assessore)

Mi sembra giusto rispondere, due cose al Consigliere Gilardoni che probabilmente questa sera ha delle età penso Evangeliche, però guardi che uno che forse era un pochino più su di lei, evangeliche, evangeliche sì! uno che è più su di lei moltiplicò solamente dei pani e dei pesci, lei sembra che voglia moltiplicare gli spazi e le murature perché evidentemente non ha visto bene quello che era sotto perché mi parla di teatro, sala di proiezione ecc, e mi ha elencato una quantità di spazi che è maggiore di quello che è in realtà evidentemente la vuole moltiplicare, ben le aggrada se è capace di farlo ne sarei felice perché gli spazi che sono stati messi in ordine, diciamo sotto, sono stati fatti secondo il progetto dell'università che poi non si riesca a portare, questo purtroppo è dovuto al decreto Mussi che non è certo di questo governo, una nuova facoltà universitaria, sa benissimo le restrizioni causate da questo decreto abbastanza discutibile secondo me, questo non dipende da questa amministrazione ovviamente anche se si spera di riuscire a portare altre cose.

Non mi sembra comunque che l'università sia solo una questione di immagine, l'università è una questione di qualità, di qualità anche della vita, avere una città sede universitaria, non ritengo che sia una cosa disprezzabile come lei disprezza continuamente dicendo l'università di basso profilo ecc... il che è anche una grossa offesa per; sì l'ho già detto in passato, ecco, dicevo lei ha detto solamente che ha portato un po' di lustro, va bene, comunque ha sempre detto che è un'università di basso profilo ecc... il che è un'offesa per i ragazzi che studiano in questa università allora anche il liceo diventa di basso profilo, la ragioneria diventa ancora di profilo più basso uguale al liceo ovviamente perché non è universitaria eppure le scuole superiori sono state portate, ci sono e sono un vanto per Saronno, io ritengo assurdo che un Consigliere comunale parli di un'università

cercando di sminuirla, anzi ritengo che gli interventi a favore di una struttura universitaria siano una cosa più che etica, più che necessaria per una città che vuole prosperare e che vuole migliorare il proprio livello qualitativo.

Gli spazi che abbiamo sotto ai nostri piedi sono degli spazi che sono dimensionati per fare questo tipo di struttura, accennava prima il sig. Sindaco per quello che riguarda determinate attività per quello che riguarda possibilità di ambulatori di medicina dello sport ovvero di studio in pratica non di ambulatori medici, ovviamente cioè nessuno pensa di poter portare, il mio collega che fa ancora il medico di base, farlo andare giù da basso perché mi sembrerebbe anche assurdo, però si parla di strutture sempre legate all'università, alla possibilità di avere un ulteriore sviluppo di tipo qualitativo. Lei ben sa che uno sviluppo qualitativo in questo senso può portare anche un grosso indotto di tipo quantitativo, quindi migliorando non solo il livello di qualità della vita ma anche il livello economico che poi a sua volta si ripercuote sulla qualità della vita.

Lei ha visto bene la situazione giù da basso penso, spero che abbia visto, che abbia fatto un giro se vuole la porto a fare un giro turistico sotto i nostri piedi e si renderà conto che quello che lei diceva è assolutamente assurdo. Grazie

SIG, UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Lucano, cedo ora la parola al Consigliere Fagioli, prego Fagioli a lei.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord)

Grazie presidente.

Con questo intervento intendiamo ribadire ancora una volta che vorremmo delle rassicurazioni sul fatto che 48 mini alloggi verranno assegnati solo a studenti e solo a insegnanti delle università del circondario, sul documento che presentate oggi sulla delibera c'è infatti scritto che il

Comune potrà stabilire quali categorie potranno trovare alloggio temporaneo in questi mini appartamenti, chiediamo una maggiore chiarezza indicando fin da subito l'uso che se ne vuole fare. La domanda di alloggi temporanei soprattutto per studenti universitari Lombardi fuori sede è molto alta dato che vi sono moltissimi studenti delle valli del Luinese e della Valtellina che vorrebbero trovare una sistemazione comoda a due passi dalla propria università. Saronno è a metà strada tra Varese, Como, Milano e Busto e si può prestare bene a ruolo di città attrattiva per i bisogni degli studenti universitari, non ultimo il divertimento. Saronno potrebbe essere rivitalizzato come città universitaria, speriamo di non perdere questa importante occasione e ribadiamo ancora una volta che la Lega è fortemente in disaccordo a concedere l'alloggio a persone che non siano studenti universitari o insegnanti dell'Insubria e delle università di Milano.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli, prego sig. Sindaco a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Consigliere Fagioli se prende insieme a me il punto 5 della parte deliberativa della proposta di delibera che stiamo analizzando l'ha già detta il Consigliere Gilardoni ma forse è bene che la rileggiamo insieme, "di impegnare il Consiglio comunale stesso ad emanare un apposito regolamento di concerto con ALER Varese prima del termine dei lavori di cui trattasi, (qui c'è un errore non è di che trattasi ma di cui trattasi), al fine di disciplinare l'accesso al complesso, realizzando", realizzando è un gerundio Consigliere Gilardoni, prima nel leggere diceva non capisco realizzando, complesso realizzando da realizzarsi è realizzando, è riferito realizzando ... è... si esiste" finalizzato a rispondere alle necessità di servizi abitativi integrati, il servizio abitativo integrato", è quello che dicevo prima è il servizio di natura semi-alberghiera" e temporanei, "si ribadisce temporanei "da destinarsi a studenti, appartenenti alle forze

dell'ordine e dai pubblici impieghi nonché ai lavoratori a tempo determinato", questi sono le categorie.

Io credo che stiamo parlando di un totale massimo di 75 persone, per quanto concerne taluna di queste categorie dubito che abbiano grande interesse all'alloggio doppio, mentre gli alloggi doppi che sono destinati a, sono 27 x 54 persone sembrerebbero essere nella maggior parte dei casi l'ideale per gli studenti universitari.

Nel momento in cui questa struttura sarà pronta Lisu dell'università dell'Insubria che poi è la stessa dell'università degli studi di Milano è Lisu del politecnico che sta a 15 minuti con il treno da Saronno a arrivare alla Bovisa, credo che avranno un grandissimo interesse ad essere loro stessi a prenotare questi posti, quindi una grande parte potrà andare agli studenti universitari.

L'università dell'Insubria per come è qui a Saronno adesso non avrebbe potuto riempire da sola la struttura e quindi è evidente che si debba andare a vedere se è possibile favorire anche studenti di altri plessi che non sono lontano da qua e a parte il politecnico che è vicinissimo, l'università dell'Insubria ha sede anche a Varese e anche a Como, forse a Varese è un po' meno comodo ma da Como a venire a Saronno ci vuole un attimo, anche da Varese però è forse un po' meno comodo.

Le altre categorie sono tutte altre categorie assolutamente legate ad una necessità di servizio abitativo integrato che sia legato ad una durata di tempo limitata, avevamo fatto degli esempi, gli insegnanti che vengono e che stanno per un anno o anche solo per sei mesi oggi a Saronno, non solo a Saronno si può dire dappertutto ma fanno fatica a trovare l'alloggio e tanti addirittura rinunciano perché è difficile, se andiamo a guardare il prezzo che c'è scritto qua, che c'è scritto qua 350 euro nei confronti di dello stipendio di un insegnante anche che viene qua per sei mesi è un prezzo che è sopportabile, se invece andassero a prendersi una, non lo so se a Saronno si trovano le camere ammobiliate, credo che non sia molto facile, ma se andassimo a prendere un appartamento ammobiliato visto quello che costano quelli vuoti ditemi voi quanto pagherebbero sul mercato e la stessa cosa vale per gli infermieri, la stessa cosa vale anche per gli appartenenti alle forze dell'ordine che vengono destinati qui per un periodo limitato e che anziché rimanere in caserma possono avere la possibilità per quel periodo limitato di andare a vivere in un luogo tutto

sommato tranquillo e decoroso, certo devono essere soggetti non residenti perché se fosse per soggetti residenti, questo è un altro equivoco nel quale non lo so se volontariamente o involontariamente taluni sono caduti, se fossero residenti allora questa operazione qua non avrebbe avuto senso perché qui una casa per residenti che non hanno una casa e che rientrano e che possono rientrare nei requisiti dei bandi delle case sia dell'ALER sia del Comune, qui non avrebbe assolutamente senso, non avrebbe avuto assolutamente senso.

Questi sono i principi sui quali noi ci siamo intesi con l'ALER, poi che la legge regionale come sostiene il Consigliere Gilardoni, non dia alcuna possibilità di autonomia ai soggetti realizzatori, io questo non ritengo che sia così perché sul discorso del prezzo che dico prezzo ma è sbagliato, sul discorso del corrispettivo le norme regionali danno i minimi e i massimi e queste somme che l'ALER indica non sono l'ho già detto prima né il minimo, né il massimo ma una via intermedia che quella che l'ALER ha calcolato per verificare l'economicità di questa operazione, l'ALER non può mica fare le cose sapendo di rimetterci, tanto è vero se ricordate è stato anche richiesto dall'ALER un aumento peraltro neanche molto lungo della durata del diritto di superficie proprio perché avendo valutato e lo si vede nel piano costruttivo che è allegato alla proposta di delibera di questa sera, avendo valutato di fare oltre che la sistemazione dei locali per fare il mono e i bi alloggi di fare anche un'opera architettonicamente un pochino più diciamo così aggraziata e renderla anche più raggiungibile, deve impiegare delle somme più alta rispetto al previsto e quindi questo si riesce a compensarlo con un aumento di qualche anno della durata del diritto di superficie.

Io sono tranquillo su questa operazione che non è assolutamente slegata al resto di tutto il complesso del seminario, capisco che avvicinandosi oramai il termine delle elezioni che dovrebbe essere se non ho mal capito che dovrebbero essere il 7 giugno dell'anno prossimo in coincidenza con le elezioni Europee o quantomeno il primo turno, capisco che l'aria stia incominciando ad intorridirsi e che tutto quello che si fa...

(giro cassetta)

....come qualcosa per salvare l'Amministrazione, l'Amministrazione non ha bisogno di salvarsi perché finisce e quindi questa volta non è neanche sottoponibile ad esame, quantomeno con la sanzione della non rielezione perché il Sindaco non può più, non può ripresentarsi al giudizio dei cittadini e quindi per salvare l'Amministrazione o per mettere una..... insomma per trovare qualcosa da fare o tanto per farlo, starà così, si dirà così per qualunque altra cosa verrà in Consiglio comunale e d'ora in avanti, d'altra parte il Consigliere Gilardoni non lo ricorda credo, o forse non lo sa, non lo so nemmeno io ma questa operazione arriva oggi per una concomitanza di fattori alcuni dipendenti dalla volontà delle pareti e alcune assolutamente indipendenti, prima di arrivare a fare questo accordo con l'ALER il Comune di Saronno dando la Giunta, dando esecuzione a quanto è stabilito nel bilancio dell'anno 2007 e dell'anno 2006 aveva bandito una gara per vedere come sistemare questo immobile, e l'ha bandito inutilmente perché il tempo che c'è voluto per cioè bandire per far trascorrere il tempo per poi ribadirla perché nessuno aveva partecipato ma, già in quella occasione comunque le intenzioni erano quelle di fare un luogo che potesse ospitare, si pensava inizialmente soltanto gli studenti e poi c'è stata questa possibilità che derivata da una legge regionale che è venuta dopo e quando l'ALER si è proposta e abbiamo insieme mandato tutta la documentazione alla Regione Lombardia, la Regione Lombardia ha approvato questo progetto finanziandolo con unmilione e cento o duecentomila euro a fondo perduto per l'ALER, siamo arrivati a quest'anno, se la Regione Lombardia avesse fatto questa normativa nel 2004, saremmo arrivati qua probabilmente nel 2005 ma se l'ha fatta nel 2007 si è arrivati al 2008, se ci dite che questo vuol dire salvare l'Amministrazione va bene, sarà salvare l'Amministrazione ma ripeto compimento anche se in forma parzialmente diverse rispetto a quelli che erano sempre stati gli intendimenti, d'altronde questo edificio era già una residenza universitaria perché questa era già un'università, era già un'università anche se studiavano soltanto teologia, per cui era assolutamente coerente restaurarlo per tornare ad utilizzarlo così come era stato utilizzato per 30 o 40 anni da quella speciale università che era il seminario istituto S. Maria Immacolata, era già predisposto, poi per il resto io non ho più nemmeno la forza di ritornare indietro sul come era, come si sarebbe potuto

fare, oramai quello che è è, c'è chi pensa che vada bene, c'è chi pensa che non va bene, chi pensa che non va bene continua a pensarla così chi pensa che va bene, continua a pensarla così, o la pensi come meglio crede, mi pare che continuare a ritornare indietro non serva, oggi come oggi assolutamente nulla a meno che non si vedano l'anno prossimo dei programmi elettorali nel quale si dice radiamo al suolo tutto perché questo decennio è stato come un ventennio che quello che era doppio e quindi bisogna togliere tutto di mazzo, va bene è un modo di agire anche quello sempre che ci siano i fondi naturalmente e quindi passiamo nell'oblio che è successo in questi ultimi 10 anni ripeto può andare bene, può non andare bene sono ovviamente delle valutazioni che ognuno è libero di dare.

Io mi accontento di vedere che alcune cose ci sono e ci sono e sono usate, altri preferiscono approfondire e però gli approfondimenti se durano tanti, tanti anni non conducono a grandi risultati.

Gli approfondimenti sul centro cottura noi non li abbiamo fatti però il centro cottura l'abbiamo fatto in 6 mesi ecco e funziona egregiamente, anzi nel 2010 diventa di proprietà del Comune di Saronno e quindi chi ci sarà nel 2010 potrà rifare la gara d'appalto, da quel momento lì comincerà anche il Comune di Saronno a guadagnare e il centro cottura c'è, tanto per dirne una, il centro di cottura che potrebbe benissimo fornire i pasti qui per fare una mensa a servizio dell'università, ma magari non soltanto per l'università.

Devo solo segnalare un'altra cosa che qua sotto non ci sono mai stati laboratori linguistici anche perché in seminario massimo studiavano il latino.

C'erano alcuni gabbiotti dove andavano ad imparare a suonare l'armonium, se questi sono stati presi come cabine per un importante studio interlinguistico quello è proprio un abbaglio, anche io non capivo cosa fossero e c'era anche un biliardo, ma questi spazi considerati enormi sopra ma sono piccoli, al giorno d'oggi non so se, e quanto tutti sarebbero potuti essere utilizzati secondo i criteri che si usano oggi. Una volta io ho fatto gli ultimi anni di liceo, li ho fatti in cantina, oggi come oggi sarebbe impensabile una cosa del genere però allora andavamo, erano altri anni, oggi come oggi confesso e lo dico apertamente la mia sorpresa quando ho visto la possibilità di realizzazione di una sala di 150 mq qui sotto, perché per come l'ho sempre visto io il sotterraneo della palazzina degli

alloggi, detto in buon meneghino mi sembrava una "ratera" irrecuperabile, evidentemente gli architetti e gli ingegneri sanno fare dei miracoli che io nemmeno mentalmente riesco a capire o riesco ad immaginare perché insomma c'era anche una notevole umidità che a me aveva fatto una certa impressione, comunque questo è quanto e poi quando l'ALER insieme al Comune di Saronno darà corso a questo regolamento, allora si approfondiranno ancora gli argomenti, ma intanto i lavori saranno incominciati, l'Amministrazione attuale non ci sarà più perché sarà stata sostituita da quella eletta dai cittadini a giugno del 2009 e la nuova Amministrazione se riterrà che questa abbia fatto dei guai avrà la possibilità sicuramente di rimediarli sicuramente con nuove idee più frizzanti, più da champagne, mentre io magari mi accontento del moscato.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco cedo ora la parola al Consigliere Strada. Prego Strada a lei.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

Grazie presidente, allora è sempre difficile riprendere dopo gli interventi del Sindaco, per cui perdonatemi ma spero di essere chiaro, allora questo punto e la storia del seminario appartiene all'accordo "quadro" per lo sviluppo territoriale che magicamente la politica tante volte riesce a inserire anche altre cose, perché l'accordo "quadro" di sviluppo prevede i canoni sociali, i canoni moderati e la politica riesce a inserirci anche questi canoni convenzionati per alloggi, per studenti, lavoratori ecc. Il milione destinato al Comune di Saronno un milione e centonovemila euro fa parte di quella fetta di 15.500.000, 15, 5 milioni che l'accordo "quadro" aveva stabilito per la provincia di Varese e se andiamo a guardare questo accordo "quadro" originario dice 75 mini alloggi ricavati dal recupero dell'ex seminario, poi la capacità della politica arriva sempre a cambiare le carte sempre regolarmente e di fatto la Giunta regionale poi nella sua delibera dice 48 alloggi quelli che noi stasera siamo qua per fare questo

ennesimo passaggio, 48 alloggi per studenti, allora rientrando sul discorso dei soldi del costo di questi alloggi è vero ALER sa che la Regione ha un tetto massimo per questi alloggi c'è l'ha detto Vadelca il 16 giugno, questo tetto è di 504 euro come prezzo massimo, Vadelca ce lo dice come; questi hanno un affitto di 450 euro che la proposta che ALER ha fatto nello schema di convenzione che abbiamo proposto. Diversamente la Regione stabilisce come prezzo massimo 504, allora se i 75 alloggi son diventati 48 i posti letto sono 75 perché 21 alloggi da un posto, 27 da 2, 27x2 più 21 uguale 75.

E allora qui io do un dubbio, allora 330×2 fa 660 non fa 504, allora potremo anche inventarci che la Regione lo dice per posto letto, a me pare di no anche perché Vadelca in quello che ho detto prima dice un'alta cosa, fa questo paragone di 504 su i 450, ma è chiaro che qui parliamo di mini alloggi per cui se mini alloggi sono, i mini alloggi devono stare all'interno del prezzo, non mi si può dire "e ma noi scherzavamo" e quando hanno due letti è un mini alloggio doppio, non lo so cioè mi sembra veramente questa questione non di secondaria importanza, perché oltre ai discorsi che si fanno sul fatto se questi alloggi poi verranno utilizzati da studenti, lavoratori, se economicamente potranno essere usati da studenti e lavoratori, quello che mi viene il dubbio è non Comune di Saronno ma ALER sta facendo la cosa giusta?, cioè è corretta questa procedura ?.

Uno direbbe ma figuriamoci se ALER non fa una procedura corretta, però sinceramente guardando le carte a me sembra che ci sia più di un motivo per esprimere dei dubbi a riguardo e ripeto questa è la prima cosa che guardando le carte mi viene. Poi per rientrare invece nel discorso del progetto ma che non è secondaria anche questo, tocco solo il punto che avevamo parlato in commissione territorio legato al progetto che prevede il passaggio nel viale del Santuario, allora a prescindere dal discorso puramente Saronnese di dire come noi adesso facciamo una strada che porta 75 macchine, 50 cosa che vanno e vengono nelle ore di punta nel viale del Santuario e questo non mi sembra molto giusto, ma poi se sono studenti e se poi si servono del treno per andare a Milano, piuttosto che, non capisco se forse anche corretto che ci siano i parcheggi dietro, a meno che ripeto a questo punto ALER non faccia un altro discorso e come dicevo già allora il 16 giugno, si pensi cammin facendo di cambiare le carte in tavola, e

tramite altra trasformazione che la politica è capace di fare, cambi tutto e questo diventi a pieno titolo un residence extrapolato da quelle che sono le normative regionali e diventi qualcos'altro, tutto in politica è possibile, lo sappiamo per cui credo che i limiti di questa cosa siano questi, però invito a riflettere tutti veramente sul fatto di 330x2 e 550 il limite del canone, a me sembra che questo sia un problema poi se per voi non lo è spiegatemelo. Grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, prego Consigliere Gilardoni, per lei però è il secondo intervento, prego tre minuti? Ok!, grazie.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Io volevo riflettere sull'intervento di forte peso politico dell'Assessore Lucano che sicuramente ha contribuito a migliorare il livello qualitativo della città, tanto quanto l'università e soprattutto ha evitato di parlare come lo ha fatto il Sindaco del perché questa sera ci troviamo ad approvare di istituire o comunque di impegnare il Consiglio comunale ad approvare un regolamento quando a pag. 10 art. 11 di per sé il regolamento è già fatto, e io su questo veramente voglio una risposta, anche perché se uno va a leggersi la delibera delle Giunta regionale e, va beh l'allegato A della delibera dell'11, 15 giugno del 2007, 84935 nelle modalità di scelta dell'assegnatario si dice: il soggetto gestore è tenuto a procedere alle assegnazioni mediante un avviso da diffondere mediante adeguata pubblicità, vuol dire che và fatto un bando, il soggetto gestore dell'immobile realizzato con il co-finanziamento regionale proceda ad assegnare i posti alloggio liberi nel rispetto dei requisiti per l'accesso definiti dall'articolo 30 del regolamento Regionale n. 1 del 2004, criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi edilizia residenziale pubblica.

A questo punto in virtù del fatto che qui ci sono dei criteri a pag 11, in virtù del fatto che una legge regionale che dice cose diverse l'articolo 10

và tolto il Consiglio comunale non si potrà più esprimere se non prendendo atto e recependo di quello che è la legge Regionale, fatemi sapere, fatemi capire che cosa ci avete chiamato qui a fare questa sera, a questo punto vi dico ritirate la delibera e riproponetecela in un modo più corretto perché non capiamo che cosa stiamo votando.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni, bene non ci sono altri oratori che hanno prenotato, io dichiaro chiusa la discussione e passiamo a votare per l'approvazione di questo punto 3 all'ordine del giorno.

Cedo la parola al sig. Sindaco che risponde evidentemente alle richieste del Gilardoni. Prego.

SIG. PIERLUIGI GILLI(Sindaco)

Consigliere Gilardoni lei è l'artista del dubbio e soprattutto del ritiro, ritirare la delibera lei lo chiede ma mi domando in base a quale norma regolamentare del Consiglio lei faccia questa proposta, chiede di ritirare?, e allora se un qualsiasi Consigliere chiede di ritirare anche un'interpellanza cosa facciamo, votiamo?, ci dica cortesemente in base a quale norma del regolamento lei ritiene di chiedere al sig. Presidente del Consiglio di porre in votazione la sua idea, in questo caso devo dire, quanto alle risposte io credo di averglielte già date tutte, se lei ritiene che io non le abbia risposto io non sono in grado di dirle di più di quel che o meglio non sono in grado di dirle quello che lei, non sono in grado di dirle le risposte che lei si è già dato da solo, se lei fa una domanda sapendo già la risposta, dia l'una e l'altra non chieda ad altri di risponderle, lei ha, pone le domande sempre in termini dubitativi io questi termini dubitativi non li ho, sono convinto che la procedura sia stata seguita perfettamente da ALER e non soltanto da ALER ma anche dal Comune di Saronno perché abbiamo lavorato insieme questo per fare un sinteticissimo commento rispetto a quello che ha detto il Consigliere Strada, invece non ho, confesso, forse sono stato un po' distratto, non ho capito bene la

questione dei 504 dei 450, dei 300 perché a me pare logico se quando uno va in un albergo e prende una stanza doppia ad uso singolo la paga più che la stanza ad uso singolo, comunque cioè che la stanza singola, ma comunque insomma va bè, non credo che sia quello il problema per il resto io sono non convinto, sono arciconvinto che quando insieme ad ALER ci si metterà a tavola, ci si metterà a stabilire e a precisare fin che è possibile quello che servirà per disciplinare la gestione di questa struttura. I dubbi che il Consigliere Gilardoni solleva saranno totalmente fugati ma quando ci sarà quella deliberazione da preparare, adesso io mi accontento di sapere come saranno questi alloggi, quali servizi avranno, anche perché in quanto a norme regionali io non lo so, non voglio entrare più nell'ambito delle interpretazioni perché oggi mi sono riletto e ci ho impiegato due ore, e mi sono riletti i verbali che abbiamo approvato questa sera all'inizio della seduta, e alla fine rileggere, perché un conto è leggerli su uno schermo in internet, non ci si rende conto del volume, avendo invece in mano il cartaceo, ecco mi sono reso conto che quando si usa la parola interpretazione vengono fuori i verbali di 100 pagine per poi arrivare che ognuno rimane della propria convinzione, e quindi Consigliere Gilardoni io le risposte le ho date, se lei le ritiene insufficienti, questo è sicuro continui a mantenerli insufficienti. Se lei dice che si deve ritirare la prego di precisare però in base a che cosa, non lo so ci sono delle norme nel regolamento, però magari sono cose che vanno fatte preliminarmente, perché le questioni pregiudiziali, le questioni preliminari vanno trattate prima non a discussione conclusa, altrimenti in questo caso non voglio interpretare nulla, ma mi pare che il regolamento vorrebbe assolutamente strattato per fargli dire quello che non dice insomma, però sig. Presidente questa non è questione mia.

SIG. UMBERTO MARIANI Presidente)

Grazie sig. Sindaco, prego Consigliere Gilardoni a lei.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Francamente io non saprei come votare nel senso che se al punto 5 si dice che si impegna il Consiglio comunale ad emanare apposito regolamento e poi all'articolo 11 della delibera di questa sera bene o male il regolamento è già definito è già fatto o quando approveremo il regolamento dovremo ritornare a cambiare a modificare la delibera di questa sera o essendoci già le basi già votate questa sera diventeranno esse stesse il regolamento, senza oltretutto considerare il discorso della legge Regionale che mi sembra un vincolo ben più alto rispetto a quello che noi questa sera approviamo, per cui francamente io credo che questa delibera abbia bisogno di essere sistemata da un punto di vista concettuale e di espressioni di volontà perché altrimenti l'espressione di volontà del Consiglio non si capisce qual è, cioè quella di approvare un regolamento per poi andandolo a cambiare tre x mesi piuttosto che quello di subire quelle che sono le cose che già avete deciso voi e che ci proponete questa sera e quindi rendendo vano qualsiasi altro tipo di discussione, cioè cerchiamoci di capire per cortesia, però siamo qui veramente a prenderci in giro.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Chiedo di mettere ai voti il ritiro dopodiché il Segretario e il Presidente che sono sicuramente più titolati di me, decideranno se la mia richiesta è ammissibile o non ammissibile e la porranno ai voti per cui chiedo al Segretario e al Presidente di dire se questa cosa è fattibile, non devo essere io a dire io non faccio mica l'avvocato.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni, prego sig. Sindaco a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (sindaco)

Stavo per dire si vede ma non è il caso che lo dica, io vorrei richiamare l'attenzione dei Consiglieri comunali sul titolo che ha questa proposta di deliberazione, approvazione di programma di intervento ai sensi dell'articolo 32 delle norme del N. T. A del piano regolatore generale, per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte delle iniziative privata su aree standard, recupero edilizio di parte del già seminario per la realizzazione di 48 mini alloggi in locazione temporanea. L'oggetto è questo, l'oggetto è questo è il piano costruttivo, punto! Signori Consiglieri avete avuto tutti la possibilità di vedere il testo della delibera, io non so, comunque veda, sig. Presidente io non, non è la mia funzione quella di ammettere o non ammettere le richieste dei Consigli.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco, prego Consigliere strada a lei.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

Grazie Presidente, visto che il Sindaco ha detto che non'ha capito mi permettevo di ripetervi ecco e allora glielo ripeto proprio per lei, stia attento allora, allora ripeto se ci sono 48 mini alloggi, 21 danno a reddito 45 euro cioè all'interno di quello che è il tetto della legge regionale 504 euro, 27 di questi mini alloggi danno a reddito 660 euro che 155 euro in più di quello che è il tetto della legge regionale, detta questa dichiarazione da Vadelca il 16 giugno, per cui io chiedevo se questo si reputa una cosa corretta, e se fosse corretta qualcuno mi spieghi come fa a essere corretta, perché non si paga a posto letto ma si paga a mini

alloggio, e comunque la legge regionale parla di mini alloggio, cioè sarebbe assurdo parlare di posto letto, allora uno potrebbe fare 1.100 euro per un bilocale, un mini alloggio per due letti, cioè rendetevi conto che secondo me l'interpretazione corretta è quella che definisce i 504 euro come tetto termine alloggio. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, prego Consigliere Marzorati, a lei la parola

SIG. MICHELE MARZORATI (Forza Italia)

Grazie.

Volevo riprendere con un piccolo contributo se può servire alla discussione di questa sera e mi riporto alla riunione della commissione territorio in cui si è affrontato il tema dell'intervento sul seminario, nel corso della riunione, mi ricordo che l'ho fatto io personalmente questa precisazione si è definito che la delibera di questa sera come peraltro diceva il Sindaco riguarda semplicemente l'intervento urbanistico con le conseguenze che poi possono portare all'inizio dei lavori perché possano terminare in una data predisposta dalla normativa, quindi il contributo che voglio dare questa sera di chiarezza è che questa sera noi affronteremo con la delibera non una cosa di regolamento perché questo è il nostro intendimento, quindi noi ci aspettiamo che ritorni in Consiglio comunale la delibera ad ok, continueremo a discutere di regolamento recependo anche le indicazioni che sono venute da altre parti della minoranza che evidentemente potranno essere recepite, discusse insieme agli organismi competenti, quindi voglio dire per esser chiari noi questa sera andremo sull'intervento urbanistico e su una delibera di natura urbanistica che abbiamo visto in commissione territorio, null'altro dal nostro punto di vista questa sera entra in un discorso di regolamento, di prezzi, adesso io non ho fatto i conti come li ha fatti Strada, evidentemente rientrerà in una discussione, no non mi sono messi a farli come li hai fatti tu, ma rientra in una discussione diversa che non è quella di questa sera.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Marzorati. Prego Consigliere Arnaboldi dica.

SIG. ANGELO ARNABOLDI (Uniti per Saronno)

Ma niente non è'un intervento, solamente per dire che arrivati a questo punto, aldilà delle argomentazioni sul prezzo e sul sottosuolo, le commissioni ecc... l'accenno che faceva Nicola prima e mirato, cioè nel senso che noi abbiamo una delibera che contiene anche praticamente in parte il, alcuni articoli che sono il regolamento, cioè per cui che senso ha dire adesso votiamo solo la parte del progetto e poi ci sarà regolamento ecc.... credo che da questo punto di vista le cose siano chiare, che non ci siano altre interpretazioni, cioè per cui o si dice quello che si vota stasera in toto, cioè il progetto e tutto quello che è allegato, dove ci son delle parti che prevedono anche quello che si dovrebbe andare a decidere come regolamento non si scappa, no, no!che si dica no!, noi stasera votiamo non solo il progetto ma anche, il collegamento con la legge regionale, se possiamo o meno modificare ecc..., il Sindaco dice ma non lo so!, anche io non lo so, può darsi che si riesca a colare, a far delle modifiche può darsi di no, però votiamo un po' al buio questa sera, perché se fosse solo il progetto sarebbe chiaro ma siccome ci sono anche gli allegati che parlano e o commissioni consigliare, e o non che e obbligatoria e o ti dà la possibilità, il ruolo del comune ecc, noi ne abbiamo parlato prima negli interventi, queste cose sono all'interno della delibera, cioè per cui non è solo il progetto, niente io non lo so se debba essere ritirata o meno, si dica magari con maggiore chiarezza che si vota non solo il progetto ma anche le altre cose se volete votarla, cioè altrimenti va trovata una soluzione di rimedio che faccia chiarezza senza entrare nel merito di chi ha ragione e chi ha torto, però c'è un momento secondo me effettivo di confusione. Grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Arnaboldi, Strada ancora lei prego

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

Grazie sig. Presidente, era solo per rispondere al Consigliere Marzorati, mi sembra che il punto 4 della delibera che si va a votare stasera abbi all'interno tutti quei punti che sono in discussione dubbiosi e legati ai costi e ai prezzi e via dicendo, effettivamente io credo che se questo punto 4 che forse si togliesse, si può valutare, ma non credo che la volontà dell'Amministrazione sia quella di togliere il punto 4 che poi è quello che dà i termini dei 6 mesi per l'intervento, la firma ecc ecc....

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, prego Consigliere Volontè.

SIG. ENZO VOLONTE' (Forza Italia)

Buonasera, dunque io sono d'accordo che il testo della delibera indica l'approvazione di un piano di costruzione così come peraltro in commissiona territorio cui io non ho partecipato mi sembrava si fosse arrivati a definire, poi ho colto le osservazioni che stasera sono emesse che evidentemente sono emerse in tono abbastanza di contrasto, però andando a leggere bene la delibera e non soltanto nella parte di convenzione, ma anche nella parte di normativa, mi pare davvero di capire che lo spazio che si riserva il Comune è uno spazio che evidentemente deve stare nell'ambito della norma sovrastante che è la Regione, tanto è vero che al punto "v" dell'articolo 11 è esplicitamente indicato che è facoltà del Comune nei limiti della normativa su richiamata, di concordare con il concessionario delle modalità, è pur vero che le modalità che veniva a leggere prima il Consigliere Gilardoni lasciano un ampio spettro e parlavano di un bando

aperto, però sappiamo tutti che nell'ambito del bando è possibile poi andare a mettere dei paletti, io ritengo che questi paletti siano l'argomento di concertazione che il Comune si riserva, perlomeno io lo interpreto così, con questo dettato del punto "b" che si riserva di andare a concertare successivamente.

La preoccupazione che non si vada poi a fare alloggi temporanei, bè attenzione che qui esiste un dettato esplicito in cui si dice che son soltanto per locazione temporanea, e dice Consigliere Strada proprio per evitare preoccupazioni soverchie al punto "b" dell'articolo 13 che eventuali violazioni di destinazione d'uso rispetto a quelle che qui concordate provocherebbero la decadenza della concessione, per cui mi pare che assolutamente non ci sia nulla da temere.

Rimane un ultimo aspetto che è quello legato alla determinazione del canone che stasera è stato un po' successivamente ripetuto, però a questo punto ritengo che ci sia una frase incompleta nel testo che ho io a disposizione, nel senso che al punto "c" dell'articolo 11 viene detto dopo l'indicazione dei due importi di 450 e di 330 che detto canone potrà essere periodicamente aggiornato in base alle indicazioni. Evidentemente alla fase che ho io è tronca non so se esiste un qualcosa di più nella versione ufficiale, certo è che se fosse stavolta... Dicevo che non so se la frase rimane così tronca nella mia versione oppure lo è, però se si potesse non so adesso lancio una proposta, se effettivamente è un refuso che esiste nella delibera e noi potessimo ammettere che eventualmente questi canoni potessero essere, scusate che ho cambiato gli occhiali, potessero essere aggiornati in base a una concertazione fra Comune e ALER, probabilmente risolveremo anche questo tipo di problema. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè, prego Consigliere Genco a lei la parola.

SIG. DOMENICO GENCO (Rifondazione Comunista)

Si grazie.

Ma, io penso che anche io questa delibera dovrebbe essere ritirata in quanto non è chiaro, perché sull'ordine del giorno si parla di approvazione di programma di intervento ai sensi ecc il sig. Sindaco ci dice che non è in grado di rispondere ad eventuali canoni come saranno, i prezzi ecc. ., ma in allegato alla delibera è scritto ben chiaro, parla di destinazione d'uso degli alloggi che sono lavoratori, studenti ecc. . ecc..., si parla di canone e di condizioni, quindi se è l'intenzione di questa Giunta soltanto di deliberare l'intervento programmatico ai sensi del piano regolatore è un conto, un altro conto è definire ben bene questo regolamento che ci avete arrecato alla delibera se valido si o no. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Genco, cedo la parola al sig. Sindaco. Prego sig. Sindaco.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Si qua in questo testo c'è stato mandato dal'ALER ma evidentemente qui manca un pezzetto o in base alle indicazioni, questo proprio e, posso pensare che alle indicazioni dell'ISTAT ma non avendolo scritto l'ALER, non posso interpretarlo io, presumo che siano in base a indicazioni date dall'ISTAT perché se no non'ha senso non si può cambiare il canone liberamente, bè questa cosa và tolta, và tolta perché così non vuol dire niente, d'altra parte l'ha mandato l'ALER, è il loro testo, il loro testo come si dice standard per cui non, togliamo questo pezzetto, perché così non vuol dir niente, ma non me la sento di fare delle aggiunte non avendole concordate, se noi aggiungiamo delle cose poi dopo l'ALER dice no, insomma non possiamo, qui non c'è neanche il punto, ci fosse stato il punto, no qui è saltato proprio un pezzetto che può essere una parola o dieci non lo so, va tolto questo pezzo.

Comunque secondo me fa riferimento, penso faccia riferimento all'ISTAT che è la cosa più logica, però non lo so non avendolo scritto io non posso aggiungerlo io.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco, prego Consigliere Volontè a lei la parola.

SIG. ENZO VOLONTE' (Forza Italia)

Io vorrei tornare un attimo sulla proposta di prima, nel momento in cui la Giunta che andremmo a proporre è quella che il canone possano essere modificati solo previo accordo fra l'Amministrazione comunale e l'ALER stessa, non togliamo niente, vuol dire che in ogni caso, nel momento in cui l'ALER si opponesse rimangono quelli, se invece il Comune andasse a concertarlo andando evidentemente a trovare con l'ALER quello che è sempre stato lo spirito di collaborazione più sereno, altre modalità che possono essere legate anche a situazioni economiche future che non sappiamo prevedere, riusciamo a riportare il tema in Consiglio comunale, facendo così riuscire anche a superare penso l'empasse legato ai prezzi, per cui io ribadisco propongo di aggiungere "possono essere modificati solo di concertazione fra il Consiglio comunale e l'ALER stessa". Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Volontè, Prego sig. Sindaco

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

A parte il fatto che questa cosa dovrebbe essere oggetto di successivo regolamento comunque il fatto che ci sia la parola aggiornato, l'aggiornamento è l'aggiornamento ISTAT, non ho mai visto usate in altro modo la parola aggiornamento, credo proprio che sia così.

In tutte le leggi da quella del 1978 in avanti la parola aggiornare, significa aggiornare in base all' ISTAT, che poi può essere il 100%, il 75° quello che è, aggiornare vuol dire mettere a giorno, cioè attualizzare, io

non, questa cosa la toglierei perché poi l'aggiornamento ISTAT è una roba talmente banale che non ha bisogno di grandi discussioni, aggiungere altro io francamente non me la sento se prima non ne abbiamo parlato con l'ALER, io questo detto canone potrà essere praticamente aggiornato in base alle indicazioni, io lo toglierei, lo tolgo perché così non vuol dire niente, così non significa niente, e son convinto che diranno che le indicazioni dell' ISTAT, degli indici dell' ISTAT, e questo d'accordo è una rettifica non è mica un emendamento e, è una rettifica, non'ha significato anche votandolo non vuol dir niente questa frase.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco, bene signori un attimino di attenzione, la richiesta di ritiro del provvedimento che stiamo discutendo chiesta dal Consigliere Gilardoni e dal Consigliere Genco non può essere accolta in quanto gli argomenti portati all'ordine del giorno possono chiedere il ritiro soltanto chi li ha presentati, questo dice il regolamento, quindi passiamo a votare questo argomento all'ordine del giorno al punto 3 e chi non è d'accordo può votare contro, e quindi non viene danneggiato in alcun modo.

Prego signori passiamo a votare! Votiamo con il sistema elettronico. Allora la richiesta del Consigliere Gilardoni di ritirare, ha fatto la frase che ha indicato il Consigliere Volontè, il sig. Sindaco ha rettificato, cioè l'ha cancellata, l'ha tolta, l'ha tolta, ecco di conseguenza passiamo a votare con il sistema elettronico, grazie.

Genco lei può votare favorevole per l'approvazione della delibera, può votare contro l'approvazione della delibera e può astenersi, questo, certo con la rettifica apportata dal sig. Sindaco

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

Ma sentite adesso non facciamo un problema fondamentale, aggiornare è l'ISTAT, sentite questa frase non serve a niente perché è priva di conclusione una cosa che è priva di conclusione, una cosa che è priva di

conclusione non si può votare, và tolta, se poi non è l' ISTAT ci faremo spiegare che cosa volevano dire è...

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Signori Consiglieri per cortesia proseguire, proseguire la votazione per cortesia, signori votare per cortesia. (votazione)

Grazie abbiamo votato tutti, un attimo di attesa per l'esito della votazione.

Signori Consiglieri il punto 3 all'ordine del giorno, ripeto l'oggetto approvazione programma di intervento ai sensi dell'articolo 32 dell'N.T.A del piano regolatore generale per la realizzazione di attrezzature di interessa pubblico da parte di iniziativa privata su aree standard, recupero edilizio di parte dell'ex seminario, per la realizzazione di 48 mini alloggi in locazione temporanea, bene l'argomento all'ordine del giorno viene approvato con 18 voti favorevoli, 10 sono stati i voti contrari.

Il Consiglio approva a maggioranza, sono i voti Contrari Arnaboldi, Fagioli, galli, Genco, Gilardoni, Leotta, Porro, Strada, Tettamanzi e Ubaldi. Il Consiglio approva.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 50 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Approvazione programma costruttivo ai sensi dell'articolo 32 dell'N. T. A del piano regolatore generale, per la realizzazione di attrezzature di interesse pubblico da parte dell'iniziativa privata su aree standard, ampliamento dell'asilo infantile Regina Margherita.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Prima di dare la parola all'Assessore Cattaneo, rendo noto che il Consigliere Galli ha comunicato che uscirà dall'aula in quanto interessato al problema quale socio fondatore dell'asilo. Prego Consigliere Volontè. Prego Assessore Cattaneo.

SIG. RENATO CATTANEO (Assessore Prog. Territorio)

Si tratta dell'ampliamento dell'asilo infantile, della proposta di ampliamento dell'asilo infantile Regina Margherita, la proposta il programma costruttivo viene delineato attraverso la realizzazione di due lotti, uno con delle sistemazioni riguardanti il refettorio, i servizi igienici e degli accessi dalla strada pubblica, e un secondo lotto che riguarda la realizzazione di un salone polifunzionale.

Da questo punto di vista direi che l'intervento che qui si propone, da una parte fa, sicuramente migliora la struttura complessiva dell'asilo di Cassina Ferrara, dall'altra parte risponde comunque a un servizio già noto ai cittadini di Saronno e già diciamo ben voluto dai cittadini di Saronno rispetto al lavoro che viene svolto da questo asilo e risponde per la

presenza forte che ha in quella zona del Saronnese, risponde anche un po' a quello che è l'incremento dell'utenza scolastica che si è avuta soprattutto in questi ultimi anni e in particolar modo anche in quella zona, pertanto diciamo che v'è un po' ad adeguare complessivamente la struttura a quelli che sono un po' i programmi del piano d'offerta formativa anche previsto dal Ministero stesso, e allegata anche in questo caso alla delibera lo schema di convenzione che definisce più che altro le modalità di intervento rispetto all'asilo e rispetto poi all'attività Comunale e al servizio che vi viene svolto. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Cattaneo, bene su questo argomento è aperta la discussione, non vedo prenotazione da parte dei signori Consiglieri.

Bene signori passiamo a votare questo punto all'ordine del giorno, prego i signori Consiglieri di tornare al proprio posto per votare in quanto votiamo con il sistema elettronico, prego votare.

Prego signori Consiglieri votare chi non'ha ancora votato. Si Galli prima, e va b'è son due me ne mancano parecchi, Genco non c'è, ok! d'accordo, no ma lo da la votazione stessa, la votazione stessa ce lo dà.

Bene signori il punto 4 all'ordine del giorno, argomento concernente l'asilo della Cassina Ferrara viene approvato con 21 voti favorevoli, 2 astensioni e 2 voti e 2 astensioni, si sono astenuti il Consigliere Leotta e il Consigliere Ubaldi, 21 sono i voti a favore, pertanto il Consiglio approva a maggioranza.

Signori facciamo 10 minuti di pausa e poi riprendiamo. Grazie. 10 Consigliere Ubaldi sono le 22:45, a 55 io chiamo di nuovo al lavoro. Grazie.

SOSPENSIONE SEDUTA

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Sig. Segretario prego di procedere all'appello dei signori Consiglieri presenti, prego, prego sig. Segretario.

Appello

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Signori, l'appello appena terminato del sig. Segretario ha dato la presenza di 24 Consiglieri, pertanto dichiaro aperta e valida la seduta, gli assenti sono 7.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 51 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Ratifica della delibera della Giunta Comunale n. 184 avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione per esercizio finanziario del 2008 primo provvedimento"

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Prego l'Assessore Renoldi di prendere la parola, prego Assessore.

SIG.RA ANNA LISA RENOLDI (Assessore Finanze)

Portiamo stasera in Ratifica così come previsto dalla normativa vigente la prima variazione al bilancio di previsione 2008, variazione che è stata approvata il 29 del mese di luglio dalla Giunta comunale, avete visto nella documentazione che vi è stata consegnata quali sono stati i capitoli in entrata e in uscita che sono stati modificati, sicuramente la voce maggiormente consistente è quella che vede una riduzione del capitolo relativo all'imposta comunale sugli immobili e paritariamente un incremento dei trasferimenti ordinari dello stato in relazione alla detassazione recentemente approvata della prima casa a livello di I. C. I, vi voglio anche segnalare in questa variazione una maggiore entrata di ottantanovemila e cinquecento euro quale contributo Regionale per il piano territoriali degli orari, chiaramente sul fronte dell'uscita trovate una pari importo e sottolineo che il Comune di Saronno è stato l'unico Comune a livello di provincia di Varese che ha visto approvati due progetti consecutivi legati al piano degli orari, sottolineo anche in questa prima

variazione un incremento abbastanza rilevante, parliamo di circa 64.000 euro al capitolo legato alle spese per la manutenzione degli stabili e degli impianti comunali, la grossa voce di variazione che vedete sul fronte del personale, come è già successo in passato si presenta sia come maggiore spesa che come minore spesa perché si tratta delle solite fra virgolette modifiche che vengono fatte ai capitoli relativi al costo del personale legati all'attività di stabilizzazione del personale.

Un ultima cosa che vi voglio segnalare in questa prima variazione così come vedremo successivamente anche nella seconda, l'implementazione di alcuni capitoli legati ai servizi e alla persona legati ovviamente ai maggiori bisogni che si stanno manifestando in questo anno su questo fronte e mi riferisco specificatamente agli affidi di minori in comunità, ai ricoveri in istituto e all'assistenza domiciliare disabili.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Renoldi, bene dichiaro aperta la discussione su questo punto 5 dell'ordine del giorno, prego Consigliere Fagioli a lei la parola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord)

Grazie Presidente.

Abbiamo valutato attentamente la variazione di bilancio in programma e vorremmo dei chiarimenti sul piano degli orari, la lega aveva votato contro l'istituzione di un piano come questo per due motivi, la prima motivazione riguarda il piano economico, non eravamo convinti che il rapporto costi e benefici fosse vantaggioso, non ne siamo ancora convinti visto che per il momento non ci sembra ci sia stato un grande cambiamento, un nuovo sito internet, qualche aggiustamento agli orari degli uffici comunali, tutte cose di questo genere che si sarebbero potute fare utilizzando le risorse umane già presenti in Comune anche tenendo conto che i costi sono sostenuti dalla regione ci sembra uno spreco di risorsa.

(cambio cassetta)

....gli orari davvero utili alla cittadinanza sarebbe stato quello che avesse creato una collaborazione con i Comuni limitrofi con lo scopo di regolare e razionalizzare le interazioni reciproche.

Saronno infatti è il centro di un sistema complesso che ha tutte le caratteristiche per essere classificato come quasi come metropolitano.

I Comuni vicini dipendono da noi per una serie di servizi di importanza notevole, la stazione, l'ospedale, le scuole, il servizio di trasporti pubblici, i locali di intrattenimento tanto per citarne solo alcuni. Si è preferito invece aderire a un piano degli orari gestito sicuramente con estrema professionalità ma inutile per risolvere le varie del Saronnese, abbiamo perso un'occasione importante di collaborazione con gli altri Comuni per far crescere il ruolo di Saronno come centro propulsivo del Saronnese, siamo ancora in tempo per cambiare?, grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli, Consigliere Strada a lei la parola.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

Si grazie Presidente, no solo un paio di domande, la prima legata alle spese di notifica di i verbali e le riscossioni che risulta praticamente del 50% in più, volevo sapere il perché, la seconda legata al fatto che comunque vero quei cinquecentoventicinquemila euro di capitoli diversi per le spese del personale, però mi sembra molto i centotrentatremila per stipendi, altri assegni fissi del personale della segreteria generale, mi balzava agli occhi questa cifra e anche di questo credo che sia opportuno saperne un po' di più, e il terzo punto legato alla manutenzione e al mantenimento degli uffici di polizia locale, anche qui c'è un 35% in più di spesa, volevo sapere come mai. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, non ci sono altri interventi prenotati, Assessore Renoldi a lei la parola per rispondere.

SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore Finanze)

Allora per quello che riguarda il discorso del piano degli orari volevo solo fare presente al Consigliere Fagioli che il secondo progetto quello che è stato finanziato con ottantanovemila e cinquecento euro va ad incidere in maniera pregnante e decisamente pesante sul tema degli orari delle scuole, per cui, è vedo che questo è un progetto che riguarda Saronno, non dimentichiamo che i finanziamenti regionali sul piano degli orari erano comunque riservati ai comuni con più di 30 mila abitanti, però il fatto che questi fondi sostanzialmente verranno spesi per ridefinire, possibilmente chiaramente gli orari delle scuole va a incidere pesantemente anche sui comuni limitrofi, perché noi sappiamo perfettamente che le scuole di Saronno non sono frequentate solo dai Saronnesi, ma ovviamente anche da tanti ragazzi che vengono da fuori e che per forza di cose si dovranno comunque adeguare a quelli che saranno i nuovi orari e che verranno definiti con chiaramente dei vantaggi che arriveranno non solo alla città di Saronno ma sicuramente a tutto il circondario.

Per quello invece che riguarda la domanda del Consigliere Strada i ventimila euro in più sono semplicemente la percentuale che noi dobbiamo pagare all'ESATRI per la riscossione dei ruoli delle multe dopo l'attività di riscossione fatta a livello di comune, voi sapete benissimo che gli ruoli delle multe non pagate vengono studiati e vengono predisposti per il pagamento dagli uffici comunali, nel momento in cui dopo questa attività preventiva fatta dagli uffici comunali esistono ancora delle multe non pagate, noi siamo tenuti a consegnare questo ruolo all' ESATRI, questo è un obbligo che noi abbiamo e indipendentemente da quella che sarà la percentuale della riscossione che verrà effettuata in capo all' ESATRI, noi siamo tenuti a pagare una percentuale fissa dell'importo del ruolo, per cui

questa è la percentuale che noi dobbiamo necessariamente pagare all' ESATRI a fronte dell'attività di riscossione che verrà da loro condotta.

Per quello che riguarda invece le spese di mantenimento degli uffici della polizia locale, undicimila euro sono relativi oltre a delle piccole spese gestionali all'attività finalizzata alla stampa dei verbali, mentre per quello che riguarda invece le variazioni sui capitoli del personale ripeto che sono sostanzialmente variazioni legate alla stabilizzazione del personale, ma anche a movimenti, cambiamenti fra un ufficio e l'altro, quello che mi preme sottolineare comunque che sono variazioni in pareggio nel senso che la maggiore uscita corrisponde sempre alla maggiore entrata, per cui a pareggio.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Renoldi, prego Consigliere Strada ho visto che si è prenotato, grazie.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

E, no, chiedevo scusa ma Assessore manca una risposta le avevo anche chiesto quella riguardo i centotrentatremila euro delle spese del personale della segreteria, quella forse se l'è dimenticata. Grazie

SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore Finanze)

Il dettaglio preciso di tutte le maggiori spese o le maggiori entrate che riguardano questo specifico capitolo te lo stampo, te lo faccio stampare domani e te lo faccio avere, non so il bilancio a memoria mi dispiace.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore, prego Strada.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

Va bè mi sembra una cosa un po' strana insomma però va bè aspetto queste copie presso la segreteria, Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, grazie Assessore Renoldi. Non ci sono altri Consiglieri che chiedono di intervenire, signori passiamo, dichiaro chiusa la discussione e passiamo a votare con il sistema elettronico, votiamo per l'approvazione di questa Ratifica.

Bene signori, il punto 5 all'ordine del giorno, Ratifica della delibera della Giunta comunale n. 184, viene approvata a maggioranza dai Consiglieri presenti con 11 voti a favore e 11 voti contrari.

Ora signori passiamo a votare per l'immediata eseguibilità di questa delibera, votiamo, sì, 16 a favore e 11 no, 11 contrari. Signori votare, qualcuno non'ha ancora votato, manca ancora un Consigliere che non'ha votato, prego controllare.

Bene signori abbiamo votato, signori punto 5 all'ordine del giorno è reso immediatamente eseguibile con 16 voti a favore e 11 voti contrari, il Consiglio approva a maggioranza.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 52 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, secondo provvedimento.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Prego Assessore Renoldi a lei la parola.

SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore Finanze)

Si tratta della seconda variazione di bilancio è una variazione abbastanza modesta nei suoi contenuti, si tratta sostanzialmente di poco più di centomila euro, ed è una variazione che riguarda solo la parte corrente, perché non si è verificata alcuna necessità di andare a variare le previsioni sul fronte degli investimenti.

Dicevo una variazione di centoottomila euro per la precisione che dipende da centocinquantaquattromila euro di maggiori entrate e quarantaseimila euro di minori entrate, chiaramente per quanto riguarda le entrate poi vedremo le uscite, sul fronte delle entrate vediamo quali sono le poste maggiormente rilevanti, andiamo a prevedere quarantacinquemila euro in più sull'imposta comunale e sulla pubblicità, gli accertamenti che sono stati effettuati ad oggi ci permettono con una certa tranquillità di andare a rivedere la previsione a rialzo di circa il 10%, riduciamo invece per contro il capitolo relativo alla tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani, lo riduciamo di quarantaduemila euro, che però andiamo a contabilizzare in entrata come trasferimento dallo stato, cosa è successo,

è successo che la TARSU pagata dalle scuole statali non verrà più da quest'anno versata direttamente dalle scuole ma sarà lo stato che provvederà a trasferire sottoforma di maggior contributo statale ai Comuni l'importo relativo alle TARSU delle scuole.

Sul fronte delle entrate abbastanza importante è l'incremento di quindicimila e poco più euro sul capitolo relativo al concorso dei Comuni per il centro di formazione professionale, a fronte di questo maggiore contributo dei comuni aderenti troviamo sul fronte delle uscite delle maggiori spese legate proprio all'attività svolta dal centro di formazione, sempre parlando di spese come vi ho anticipato precedentemente sottolineo le maggiori previsioni che sono state fatte su alcuni capitoli legati ai servizi alla persona, in particolare quarantamila euro in più per gli interventi legati all'affido dei minori sia a famiglie che a comunità, trentamila euro in più legati all'intervento ex legge 328 si tratta sostanzialmente di buoni e voucher, quattromila euro in più per l'attività legata alla gestione degli automezzi dei servizi sociali e trentamila euro in più però hanno una pari entrata come contributo a sostegno dei progetti distrettuali, sottolineo e lo faccio con molto piacere uno stanziamento di quindicimila euro per l'acquisto e l'aggiornamento di procedure informatizzate, si tratta in questo caso di una procedura automatizzata legata alla istituzione all'inizio nel Comune di Saronno dell'attività di controllo di gestione abbiamo costituito all'interno del mio Assessorato un ufficio apposito e prevediamo con l'inizio dell'anno di iniziare una vera attività di controllo di gestione che sono convinta potrà portare a ridurre qualche spesa e ad avere maggiormente sottocontrollo alcuni capitoli di spesa, allo stesso tempo sottolineo il contributo straordinario di ventitremila euro erogato alla Saronno servizi per la gestione acquedotto, contributo che è legato sostanzialmente alla necessità di ripianare la perdita operativa dell'acquedotto a fronte dell'impossibilità di andare a coprire questo disavanzo con un incremento tariffario, incremento tariffario che dovrà essere per forza di cose deliberato dall'ATO nel momento in cui ovviamente l'ATO sarà funzionante, i centotrentasettemila di spese per utenze varie che vedete quali maggiore spese sono degli spostamenti delle spese per utenti, fra i vari capitoli controbilanciati comunque da una minore spesa di centoventisettamila, e un prelievo a

copertura dell'importo totale di diecimila euro dal fondo di riserva ordinario per le utenze. Direi niente altro di sostanziale.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Renoldi, dichiaro aperta la discussione su questo punto, prego Consigliere Strada a lei la parola.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

Grazie Presidente, allora prendo solo il capitolo delle spese delle utenze varie in analisi, allora devo dire che mi preoccupa al quanto l'aumento di centomila euro per il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione, mi preoccupa uno perché poco tempo fa l'Assessore aveva parlato che si era investito per rinnovare l'illuminazione a basso consumo energetico, secondo perché credo che questo dia un segnale su come in questo momento si stia sottovalutando il problema energetico a livello di risparmio per le casse comunali e di investimento per una migliore qualità dell'ambiente, di contralto mi incuriosisce molto i diecimila euro sparsi per ogni sezione riguardo quello che è le minori spese, nel senso che o abbiamo tenuto al freddo un po' di uffici o gli abbiamo tagliato il telefono, non lo so, però mi sembra veramente una cosa curiosa per cui volevo qualche spiegazione a riguardo.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, non ci sono altri Consiglieri che devono intervenire, prego Assessore Renoldi può rispondere se vuole.

SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore Finanze)

Si questa volta sono molto documentata perché ho a disposizione la tabella con tutte le variazioni su ogni singolo capitolo relativo alle utenze,

faccio presente come giustamente ha detto il Consigliere Strada che questi costi sono sostanzialmente legati ad un forte incremento delle spese per l'illuminazione pubblica, forte incremento per le spese per l'illuminazione pubblica che il Consigliere Strada vede in maniera negativa, ma che io mi permetto di vedere anche un pochino in maniera positiva perché se l'aumento della spesa per l'illuminazione c'è ed è reale questo è sicuramente dovuto ai costi energetici che aumentano e purtroppo lo sappiamo perfettamente tutti, ma è anche legato al fatto che i punti luce nella città di Saronno in questi ultimi tempi sono notevolmente aumentati, per cui pur mettendo in pratica tutti gli accorgimenti tecnici disponibili al fine di limitare i consumi e di perseguire un vero e proprio risparmio energetico, il fatto che i punti luce in città vadano ad aumentare così come fortemente richiesto dai Saronnesi anche per motivi di sicurezza, credo che abbia al di là del discorso dei costi anche delle valenze positive.

SIG. UMBERTO MARIANI (PRESIDENTE)

Grazie Assessore Renoldi, prego Consigliere Strada.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

La risposta dell'Assessore merita una mia risposta credo, allora a parte che la questione dell'illuminazione è vero che in città è molto sentita, ma è anche vero che con questi interventi si sia risolto molto e mi preoccupa di più anche io non so se è l'illuminazione pubblica, però stasera venendo qua per esempio ho notato veramente un'autostrada di luce in via Bellavita con le luci messe al bordo del campo di calcio, lungo la pista ciclabile per esempio, non mi sembra un intervento che va incontro al risparmio energetico e comunque dicevo questo proprio perché con l'assessore Amitrano che l'ultima volta parlando di questi argomenti mi aveva risposto, io avevo fatto notare che c'era esigenza di intervenire, cambiare le lampade e sostituirle con quelle a basso consumo, lui mi aveva detto che qualcosa era stato fatto però poi se i risultati sono questi ci sarà anche qualche luce in più in qualche nuova via, però credo che veramente questo dato più che

far polemica credo che debba essere preso come un segnale d'allarme per poter dire investiamo delle risorse per cambiare questa situazione e cambiare la rotta nel campo delle spese per l'illuminazione, che non vuol dire ridurre l'illuminazione ma semmai migliorarla con la tecnologia e fare in modo che quindi ci sia anche un risparmio oltre una migliore luce, la tecnologia c'è per poterlo fare per cui lavoriamo in quella direzione. Grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, in mancanza di altre prenotazioni di interventi dichiaro chiusa la discussione e passiamo a votare con il solito sistema elettronico.

Signori votare per cortesia, ne mancano ancora 4.

Signori il punto 6 all'ordine del giorno viene approvato a maggioranza con 15 voti favorevoli e 11 voti contrari non'ché il Consigliere Mazzola non'ha votato.

Passiamo ora ad approvare l'immediata eseguibilità di questa delibera, votare per piacere.

Signori la delibera di cui al punto 6 dell'ordine del giorno, viene approvata con 16 voti favorevoli e 11 voti contrari, questo si tratta dell'immediata eseguibilità di questa delibera.

COMUNE DI SARONNO

Consiglio comunale del 22 Settembre 2008

DELIBERA N. 53 C.C. DEL 22.09.2008

OGGETTO: Verifica dello stato di attuazione di programmi nonché del permanere degli equilibri generali, della gestione dell'esercizio finanziario 2008.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Prego Assessore Renoldi a lei

SIG.RA ANNALISA RENOLDI (Assessore Finanze)

Si come ogni anno entro la fine di settembre il Consiglio comunale è chiamato a deliberare in merito alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, e questa verifica viene fatta attraverso la lettura delle varie relazioni che sono indicate alla delibera, relazione nelle quali per ogni singolo settore viene dettagliatamente esposto quanto è stato fatto fino ad oggi e quanto si presume si potrà fare entro la fine dell'esercizio.

Oltre alla verifica dello stato di attuazione è da attuarsi ripetuto attraverso la lettura delle relazioni dei singoli settori, andiamo ad verificare ed a provare il permanere degli equilibri generali di bilancio, equilibri generali di bilancio che con la variazione precedentemente approvata sono garantiti nel bilancio di previsione 2008.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Renoldi, apro la discussione su questo punto, prego i signori Consiglieri che intendono intervenire di prenotarsi. Consigliere Genco a lei la parola. No prego Consigliere Strada, prego.

SIG. ROBERTO STRADA (Verdi)

Non ci vede più Presidente, ha mancato la luce. Allora tre brevi osservazioni riguardo a questo punto delle verifiche generali dello stato di attuazione dei programmi. La prima legata al verde e precisamente visto che si parla che son stati fatti degli steccati, delle recinzioni nelle aree verdi, volevo segnalare pubblicamente ai Consiglieri che io nei primi giorni dell'anno avevo fatto un osservazione, una segnalazione all'ufficio verde riguardo all'esigenza di mettere uno steccato per impedire che le auto in sosta andassero a rovinare le piante poste nel residuo d'aria verde in via 1 Maggio adibito a parcheggio, ebbene l'ufficio mi rispose che a suo tempo a breve avrebbe provveduto e questo ad oggi son passati oramai quasi 9 mesi non è successo ancora nulla e la cosa indubbiamente non va molto bene per chi si dice efficiente nel fare questi lavori.

Secondo punto legato alle strade, alla mobilità, nel capitolo si parla di lavori effettuati o in via di attuazione, non vedo piazza Unità d'Italia e ciò mi preoccupa alquanto, perche mi piacerebbe sapere cosa sta succedendo in piazza Unità d'Italia da tre mesi, quattro mesi c'è un cantiere mezzo aperto, la strada non'ha avuto nessuna miglioria e non si vede più nessuno per cui oltretutto non è neanche citata nella relazione, per cui vorrei un attimino sapere che cosa è successo in piazza Unità d'Italia, così come si cita vicolo Pozzetto ma anche qui è ancora in uno stato di abbandono, mentre invece sono stati fatti dei lavori che indubbiamente forse come urgenza potevano finire in un secondo piano.

Un ultimo punto legato alla politica, ecco una, sempre una domanda legata alla gestione della zona traffico limitato, finalmente credo siano in funzione le telecamere qui c'è scritto che si prevede un periodo di sperimentazione, non lo so volevo sapere a che punto era questa situazione, se la sperimentazione era finita o comunque se su questo punto, visto che

c'erano state discussioni nei mesi, negli anni passati, ci sarebbe stata magari una relazione da parte dell'Assessore competente.

Un ultimo punto legato ai giovani vista l'irruzione di stasera, questo richiamo che fatto in modi che magari non sono molto simpatici, però richiama indubbiamente un problema reale, se ne era discusso, ecco vorrei sottolineare che in questo stato del bilancio effettivamente per i giovani non c'è nulla, per cui credo che la situazione non sia poi così da tenere sottocchio in malocchio questi giovani quando entrano a fare queste proteste perché le faranno in modo sconveniente però centrano un problema che è quello che questa Amministrazione nei riguardi della politica verso i giovani veramente non fa nulla, se si esclude la card giovani, cinquemila euro di politica in favore dei commercianti perché scusate però una card giovani che mette gli sconti ai mobili, ai gioielli, al vino e a quant'altro di articoli che indubbiamente per un giovane non dovrebbero essere quello che è di importante, penso che ci sia un attimino da rivisitare perlomeno le opportunità che con questa card bisogna dare ai giovani. Grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, prego Consigliere Fagioli a lei la parola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Lega Nord)

Grazie Presidente.

La lega in opposizione, molte delle nostre idee non sono state recepite da questa maggioranza, in ogni caso, la Lega Saronnese è sempre stata propositiva, anche quando criticava l'operato di questa Amministrazione, confidiamo nel fatto che nel prossimo mandato le cose andranno diversamente, per il momento però dobbiamo ancora svolgere il nostro ruolo e porre alcune domande che speriamo vengano intese quale sprone per il cambiamento in meglio della situazione attuale.

Partiamo dall'analisi del vostro documento e in particolare dei progetti che non verranno portati a termine come era stato promesso, abbiamo infatti

appreso che non si farà più il forno crematorio perché la Regione ha bocciato il progetto di questa maggioranza, potremmo avere dei dettagli?, come mai il progetto è stato bocciato?, vi sono delle responsabilità?, intende questa Amministrazione presentare un altro progetto che tenga conto eventualmente delle correzioni proposte dalla Regione?.

Argomento mercato, avete installato delle colonnine per acqua ed elettricità lungo le vie laterali di piazza Mercato, ma non nella piazza stessa, vorremmo capire il perché di questa scelta che secondo noi è incomprensibile. Il mercato ha perso molta della sua vita, e la piazza del mercato non viene sfruttata a pieno, il flusso della clientela è diminuito drasticamente, causando anche diverse lamentele da parte dei commercianti, bisogna rivitalizzare il nostro mercato ripensando concretamente a un riposizionamento delle categorie commerciali presenti.

Passiamo poi al risparmio energetico, come mai non sono stati previsti piani di installazione di pannelli fotovoltaici, ne per l'edilizia comunale ne per le scuole?, colpa forse di chi continua a sostenere che il clima non stia cambiando a causa dell'inquinamento umano?. Non abbiamo poi capito la razionalità nel cambiare i punti luce con le lampade ad alta efficienza, avremmo capito se si fosse tenuto conto della legge Regionale per la lotta all'inquinamento luminoso che prevede la modifica dei punti luce per illuminare meglio e senza sprechi a prescindere dal tipo di lampada utilizzato.

Argomento rifiuti, molti cittadini ci segnalano la scarsità di cestini della pattumiera in città. Argomento scuole, plaudiamo al fatto che sia stato fatto un censimento degli alunni di origine straniera, valutando la loro conoscenza della lingua e d'insegnamento e la loro preparazione scolastica, chiediamo se siano sufficienti due facilitatrici culturali per venire incontro alle esigenze di questa buona percentuale degli studenti delle scuole Saronnesi, secondo noi infatti è importante che questi alunni non facciano rimanere indietro tutti gli altri a causa della propria scarsa conoscenza della lingua o della preparazione scolastica antecedente, bisogna supportare la creazione di corsi di azzeramento delle lacune di conoscenza in modo che l'attività didattica prosegua regolarmente. Gli studenti Lombardi e non devono poter uscire dalle nostre scuole con un livello di preparazione Europeo, in modo da essere competitivi con il resto

d'Europa, tutto questo ci rendiamo conto ha un costo elevatissimo che da sempre la Lega denuncia come uno dei costi dell'immigrazione.

Sociale, e qui passiamo al tragicomico nel senso che non sappiamo più come far capire che i ragazzi Saronnesi di origine zingara sono da considerarsi cittadini Saronnesi come tutti gli altri, si badi bene, non sono Nomadi come riportato nel vostro documento, giacché le loro famiglie sono Saronnesi a tutti gli effetti, le regole devono valere per tutti e non esiste che venga mandata un insegnante all'interno del campo zingari, non si può presentare questa situazione come un grande risultato di integrazione, tutto il contrario, questi ragazzi Saronnesi di origine "sinti" devono frequentare le scuole insieme agli altri, se vogliamo veramente integrarli. La scolarizzazione dei "sinti" non può avvenire mandando degli insegnanti al campo zingari come avviene attualmente dato che è come avvallare il fatto che loro siano diversi e possono evitare di rispettare la legge sull'obbligatorietà della frequentazione scolastica, non è previsto inoltre un controllo sulla continuità del corso, cosa secondo noi avverante.

Quando saremo al Governo della città tutti dovranno rispettare le regole soprattutto se Saronnesi, a prescindere dalle loro origini etniche. Grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Fagioli, prego Consigliere Azzi a lei la parola.

SIG. LORENZO AZZI (Forza Italia)

Si buonasera, volevo rispondere alle domande poste dal Consigliere Strada, vado diretto sul problema che mi interessa di più che è quello per gli spazi per giovani in città, c'è stata, lo sapete tutti l'occupazione in queste ultime settimane abusiva di una proprietà privata è inutile che dica che dal punto di vista legale le considerazioni non tocca neanche a me farle, mi dichiaro contrario a questo tipo di interventi perché da un punto di vista culturale il concetto che un gruppo si appropria di uno spazio, lo rende proprio, lo apre a tutti però ponendo già un orientamento di tipo

culturale, sociale e politico di un certo tipo, secondo me non è fare una politica per i giovani ma è fare una politica di ghetti. Ecco io sono contro la ghettizzazione dei giovani, sono contro la creazione di centri sociali che siano ghetti per i giovani, se mai il problema di cui possiamo parlare è che questa città ancora non è una città a misura di giovani e su questo possiamo convenire, ma non si può dire che l'Amministrazione comunale, questa soprattutto non ha avviato le politiche per i giovani, ma cito dei dati concreti: è stato creato un Assessorato alle politiche giovanili, è stato affidato un incarico per le politiche giovanili a me che comunque sono giovane, quindi questo mostra da parte del Sindaco una sensibilità a questo tipo di problemi, è aumentato il bilancio a disposizione di informa giovani, da settemilaseicento euro siamo passati a venticinquemila euro, e questo ha permesso che informa giovani non sia più solo il centro di..., uno sportello a cui andare a chiedere delle informazioni e basta, ma sia diventato proprio il centro propulsore per le politiche giovanili e che invece che aspettare che i giovani vengano allo sportello, l'informa giovane che è andato dove sono i giovani, cioè alle manifestazioni, a parlare con le associazioni, a incontrare i giovani, a raccogliere i bisogni, tra cui anche questo degli spazi, io dico sì alla ricerca degli spazi, ma dico soprattutto sì alla creazione di momenti di incontro tra istituzioni e mondo giovanile, però qui dobbiamo fare chiarezza perché c'è il rischio, c'è un po' la trappola di dire quando si parla con i giovani vuol dire parlare con le associazioni, vuol dire parlare con i collettivi, la maggior parte dei giovani non è iscritta a associazioni, non è iscritta a collettivi, non è iscritta a partiti se mai per esempio buona parte dei giovani preferisce andare a fare l'happy hour, o preferisce andare a fare l'aperitivo, quando, diciamo, non ho capito, va bù e allora poniamoci un altro problema, il problema per esempio che a Saronno i locali chiudono, questo è anche un problema, quindi il concetto delle politiche per i giovani devono essere rivolte a tutti non si possono e i giovani non vogliono essere ghettizzati, e quindi io dico, benissimo la libertà di poter fare anche l'happy hour benissimo anche quegli spazi che sono stati creati vicino al Santuario, altro che chiuderli come è stato detto, che già poca è l'offerta, ben vengano ed evviva questi spazi per poter fare gli aperitivi, e ben vengano degli spazi dove si possa fare musica, teatro, espressioni artistiche dove si possano fare dei dibattiti

pubblici e tutto quanto possa consentire un'espressione della realtà giovanile in una città che non è ancora a misura di giovani ma una città dormitorio e questa Amministrazione paga ancora le conseguenze di scelte che sono state fatte da Amministrazioni precedenti che hanno reso questa città di fatto una città dormitorio, cito per esempio la chiusura del centro storico, e quando quindi noi diciamo che dobbiamo trovare degli spazi per i giovani, ci rivolgiamo a tutti i giovani, ci rivolgiamo ai giovani delle associazioni, ci rivolgiamo ai giovani delle scuole quindi ci devono essere dei chiari metodi di rappresentatività, si andranno a coinvolgere i rappresentanti di istituto perché rappresentano gli studenti, alcuni sono impegnati altri non sono impegnati, andiamo a coinvolgere le associazioni, andiamo a coinvolgere gli oratori, i gruppi giovanili politici proprio perché le risposte per i giovani devono essere indirizzate a tutti i giovani, dai giovani che parlano di temi sociali ai giovani che preferiscono andare a fare l'aperitivo perché tutti sono i giovani a cui bisogna dare delle risposte. Quindi io dico no! alle politiche di ghettizzazione, dico no a un dialogo privilegiato con i collettivi piuttosto che le associazioni, dico sì a un dialogo se aperto a tutti quanti e che renda finalmente questa città a una città a misura di giovani, su questo ci si può confrontare. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Azzi, prego sig. Sindaco a lei la parola.

SIG. PIERLUIGI GILLI (Sindaco)

L'esposizione del Consigliere Azzi che per molti versi è interessante, comunque rappresenta un punto di vista che non è sempre e comunque conforme a quello che sono i programmi dell'Amministrazione, ora abbiamo sentito il suo punto di vista e adesso si sentirà il punto di vista dell'amministrazione, in quanto rappresentata dal Sindaco e dall'Assessore. Non'era intenzione ne mia ne dell'Assessore questa stasera introdurre nel dibattito anche perché non è prevista da nessuna parte nell'ordine del

giorno ma quando si ha anche una minima variazione di bilancio oramai l'abitudine invalse e quella di parlare di tutta la città e va be anche questa sera siamo arrivati a questo.

L'irruzione di questa sera lascia il tempo che trova, certamente io ritengo disdicevole che si arrivi a dare delle manifestazioni di prepotenze se mi e consentito dire, perché entrare nell'assemblea in cui tutti sono eletti dai cittadini per prevaricare in questo modo non è certamente un bel segno per il futuro di chi lo ha fatto, se questa è l'educazione civica di cui e stata data prova, ammesso che esistano tutti i torti che costoro ritengono di imputare all'Amministrazione, alle Amministrazioni, ma al mondo intero perché credo che sia una questione molto più ampia che non quella agitata con un proclama letto così gagliardamente dalla giovane che e entrata con quel foglio così, con la pergamena già pronta.

L'Amministrazione comunale si rende conto delle necessità che ci siano degli spazi, tanto e vero che non è ignoto a questo Consiglio comunale che e purtroppo non è finita come si sarebbe desiderato che era già stato predisposto un progetto molto ancora di massima che avrebbe dato spazio e ampio, non soltanto al mondo giovanile, e poi su questo dovremmo intenderci per che cosa significa "mondo giovanile" io mi rifiuto di credere che i giovani di Saronno siano rappresentati tutti da quelli che sono venuti questa sera, ce ne saranno molti, pochi, tanti non lo so che la pensano come loro ma ce ne sono anche tanti altri che hanno esigenze legittimamente diverse e differenti, nessuno si può ergere a metro di paragone o a insegnante supponente sulle abitudini che si devono avere.

Lo spazio che era stato identificato era molto ampio, voi sapete che e qua vicino, si trattava dello spostamento di un noto supermercato di cui non faccio il nome per non fare pubblicità, che si sarebbe dovuto spostare altrove e che avrebbe dato al Comune lo spazio attuale, si are già penato a come anche utilizzare alcune strutture presenti all'interno di questo edificio che facilmente si sarebbero potute convertire in locali dove fare prove musicali perche c'erano dei locali già ampiamente insonorizzati, si poteva fare di tutto anche in collaborazione con il teatro lì di fronte perché avrebbe avuto uno spazio in più, l'operazione non è arrivata a buon fine perché poi chi aveva presentato questo progetto, il progetto di spostarsi lo ha ritirato e quindi ovviamente e venuta a meno la possibilità di farlo, certo non andiamo ad espropriare un supermercato.

Nel frattempo però preso atto di questo smacco sul quale effettivamente si era molto puntato, perché lo spazio era notevole, insomma le dimensioni non sono certamente disprezzabili, poi la posizione, insomma era una posizione anche molto comoda, molto vicina alla stazione, insomma sembrava essere l'ideale.

Tuttavia la Regione Lombardia ha emanato dei bandi al primo non abbiamo potuto partecipare perché eravamo appena arrivati a sapere che non avremmo più avuto la possibilità di questo spazio, ce ne stato un altro per appunto la possibilità di strutture da svilupparsi per attività di carattere giovanile, il Comune di Saronno ha partecipato e a partecipato insieme alla Provincia di Varese che si è resa capofila di questa iniziativa, i costi per il comune di Saronno sarebbero non tanto in termini di danaro o quantomeno la parete in danaro sarebbe limitata perché il Comune di Saronno interverrebbe più che alto mettendo a disposizioni beni, strumenti e ore di lavoro, abbiamo individuato un luogo dove potrebbe essere insediata un'attività di questo tipo, sicuramente adesso varrebbe la pena di capire direttamente dalla popolazione giovanile all'interno di questa struttura che abbiamo individuato quali siano i servizi che si ritengono preferibili magari uno rispetto ad un altro, tutto non può essere fatto però in buona parte se sapessimo che la predilezione va per un certo tipo di attività piuttosto che per un'altra non faremo altro che adeguarci a quelle che sono le necessità manifestati.

La regione Lombardia a giorni dovrebbe dare esito di questo bando che a emesso circa un anno fa, se non vado errato, ecco a fine 2007 circa un anno fa, mi auguro che il Comune di Saronno in unione con la Provincia di Varese riceva, sia tra i vincitori del bando, dopodiché forse almeno in parete una soluzione potrà essere trovata, si aprirà però a quel punto, io ritengo un dibattito che non può essere ignorato, su come debba essere gestita una struttura che viene dedicata ai servizi richiesti dalla popolazione giovanile, da una parte come abbiamo visto questa sera aldilà della coreografia e degli slogan urlati, da una parte sembrerebbe che taluni prediligessero, anzi prediligano forme assolutamente libere, diciamo così autonome, indipendenti perché ognuno faccia quel che gli pare e piace insomma, dall'altra ci sono invece situazioni o meglio ci sono invece opinioni diversi che ritengono che le attività dei giovani non possano comunque non avere un occhio gestionale da parte, in questo caso da parte

del Comune, io sono propenso a questa seconda ipotesi e mi va benissimo che si realizzino delle strutture che abbiano dei servizi indicati, diciamo così, scelti da parte del mondo giovanile e inutile che andiamo a costruire, adesso faccio un esempio assolutamente banale, e inutile che andiamo a predisporre che so un museo quando invece la richiesta riguarda altro, di questo siamo perfettamente consapevoli e credo che ci sia la possibilità di avere delle indicazioni sotto questo punto di vista, dall'altra però io non credo sia possibile che attività, che luoghi messa disposizione dal Comune non abbiano un minimo di regolamentazione e che comunque questi luoghi non diventino pian, piano luoghi chiusi per una parte della popolazione giovanile che infondo poi esclude altri perché lo sappiamo se ci sono delle divisioni in Consiglio comunale ci sono anche nel mondo giovanile e molto corretto e onesto dirlo siamo tutti uomini e donne di mondo e per cui io ritengo che in un qualche modo si debba trovare una soluzione che pur andando incontro anche ad un certo desiderio di spontaneità chiamiamola così, comunque riceva delle forme di regolamentazione gestionale che per l'uso generale della struttura che stiamo pensando da parte di tutti e che ci sia comunque un minimo di controllo soprattutto quando ci sono di mezzo dei beni di natura pubblica. Io escludo sicuramente questo lo dico per me stesso ma ritengo che una buona parte di chi è qui presente avrà la mia stessa preoccupazione io escludo sicuramente che si possano realizzare delle, non è vero che si possano tollerare delle situazioni che sfuggono completamente a qualsiasi controllo, non perché si debbano fare dei controlli di polizia ma perché un minimo di ordine occorre che ci sia anche perché altrimenti se si comincia ad essere disordinati quando si è ancora in giovane età lo si rimane per sempre, intendiamoci non parlo di disordine culturale, o di disordine delle idee, perché queste sono inculcabili e vengono fuori da come ognuno di noi ha la propria testa, parlo di ordine, di coordinamento nell'uso di cose che devono essere comuni e di cui nessuno si deve appropriare in un modo o nell'altro, essendo il Comune comunque l'ente che amministra che gestisce l'intera città anche nei confronti del mondo giovanile può avere la stessa attenzione di carattere gestionale non pesante non soffocante ma comunque la presenza del Comune non può non esserci, questo e quanto l'amministrazione sta facendo, speriamo che la Regione ammetta il progetto nostro e della provincia di Varese perché è stato fatto insieme, lo ammetta

al finanziamento e in quel caso si procederà, vedremo come a dare attuazione perché la Regione finanzia ma sapete che da dei tempi normalmente non lunghissimi perché vi si dia attuazione al progetto che è stato presentato. Temo che un'iniziativa di questo genere non sarà gradita da quella frangia del mondo giovanile che si è presentata questa qui sera perché le esigenze che mi pare di aver compreso ma che insomma non c'è bisogno di fare grandi studi per comprendere, non è la prima volta, a Saronno e forse la prima volta che abbiamo un'espressione così eclatante, ma altrove conosciamo esempi con simili da divi divacci da decenni, non credo che un'iniziativa così come l'ho annunciata sarà gradita a questa parte di popolazione giovanile, presumo però che ve ne sia altre tale e forse magari numericamente anche molto più ampia che non ha l'abitudine di urlare e di invadere le sale consiliari, che potrebbe trovare motivo di soddisfazione e di utilità in una struttura che l'Amministrazione diciamo il Comune riesce a mettere a disposizione. Poi sul fatto che non si riuscirà di certo ad accontentare tutti, di questo io sono assolutamente persuaso, non me ne meraviglio, nessuno se ne dovrebbe meravigliare però un passo avanti e anche un passo notevole, credo che sotto questo punto di vista riusciremmo sicuramente a fare.

L'assessore Beneggi che ha curato con molta attenzione l'iter di questo procedimento e pregato di dare ulteriore dettagli che a me sfuggono e che lui conosce sicuramente meglio di me.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie sig. Sindaco prego Assessore Beneggi a lei la parola.

SIG. MASSIMO BENEGGI (Assessore Cultura)

Si non ho moltissimo da aggiungere perché già il Sig. Sindaco ha detto a grandi linee in maniera chiara il progetto, progetto fortunatamente abbiamo potuto aderire perché il bando così come si presentava non permetteva a un Comune singolo anche aggregando altre realtà di affrontarla perché prevedeva dei progetti dell'ammontare di almeno cinquecentomila euro che

sarebbero finanziati al 60% dalla regione, al 40% dai promotori quindi ovviamente si parlava di cifre che in Comune non potevano in quel momento ragionevolmente permettersi, l'avventura con la Provincia è stata la chiave di volta che ci ha permesso un'aggregazione diversa e quindi una proposta compatibile con i bilanci del nostro comune.

I contenuti di questo bando li ha già ampiamente sottolineati il sig. Sindaco, anch'io sono cosciente del fatto che questo progetto probabilmente non andrà a soddisfare le esigenze e le volontà di tutti, ma sono anche altrettanto convinto che con un briciole di buona volontà da parte di tutti potrà soddisfare le esigenze della stragrande maggioranza dei giovani Saronnesi che hanno delle richieste precise, mi permetto di ricordare che il problema degli spazi è stato creato ai noi da un avvenimento che è capitato un anno fa quando è bruciato il tetto di palazzo Visconti effettivamente sono venuti a mancare degli spazi soprattutto per le associazioni giovanili culturalmente molto vivaci che lì avevano un luogo, io sono magari ingenuamente ma intimamente convinto che queste associazioni giovanili saranno le prime a sedersi volentieri al tavolo nel quale si andrà a discutere i dettagli del progetto, i dettagli del progetto come diceva il Sindaco che inevitabilmente vedono l'Amministrazione Comunale coinvolta come cogestione, ma direi come garante del progetto perché è un progetto che prevede una precisa rendicontazione, non è che la Regione ci regala nel caso specifico Saronnese novantamila euro e dice fate quello che volete che non mi importa, ovviamente così non è, deve essere, il progetto è scritto ma deve essere rendicontato alla Provincia che poi rendicontata alla Regione, l'auspicio è ovviamente che il bando venga accettato e che noi si sia nel gruppo, lo sapremo, avremmo dovuto sapere per la metà di settembre, io ho chiamato proprio oggi una persona che conosco in Regione e mi ha detto che spera per i primi di ottobre.

Chiudo su questo argomento per dare una breve risposta al Consigliere Strada sulla card giovani, e insomma mi sembra un filino riduttivo andare a tirar fuori da quaranta o non mi ricordo più quanti siano i punti convenzionati proprio quelli lì mi perdoni e una malizia un po' gratuita all'interno delle proposte, gli sconti che la card permette vi sono tante e tante altre cose, vi sono biblioteche, cinema, impianti sportivi e quant'altro, è una piccola cosa, ma per l'amor di Dio non son mica qui a dire che abbiamo risolto le esigenze dei giovani con la card giovani, è una

piccola risposta, non è certamente un favore fatto ai commercianti, non me ne vogliano sappiamo tutti come i commercianti siano giustamente attenti ai propri guadagni e un filino meno propensi a fare degli sconti e invece li fanno e li fanno ai giovani, questo porta dei vantaggi al commercio Saronnese, evviva non mi sembra un dispiacere sono felice se i giovani potranno trarre qualche piccolo modesto vantaggio, naturalmente piccole cose non dico che sia stravolgenti ma qualche vantaggio c'è.

Colgo l'occasione per una breve risposta al Consigliere Fagioli sul discorso scuola, i facilitatori delle scuole non sono solamente due, sono molti di più, in questo momento non le so dire il numero preciso, la memoria non mi viene in aiuto, le posso dire che però le scuole di Saronno sono in rete su questo argomento per cui vi è un notevole interscambio, e quest'anno, questa è una notizia di ieri le operazioni di facilitazioni linguistica saranno possibili anche nelle scuole superiori, questo proprio grazie a questa rete, peraltro i beneficiari di questa mediazione linguistica nel caso dei bambini, quindi delle scuole dell'obbligo sono fortunatamente i più veloci nel recepire e sotto gli occhi di tutti che i bambini, i piccoletti che arrivano in Italia dai paesi Arabi piuttosto che dall'Ucraina sono molti, molto rapidi ad apprendere per cui non temo, io dubito fortemente che la presenza di bambini, ragazzini che provengono da paesi diversi dall'Italia che quindi non conoscono l'Italiano dubito che questo porti ad un effettivo...

(giro cassetta)

....educazione degli altri loro compagni, sono rapidi e veloci e esperienza di tutti notare con piacere come la lingua italiana venga imparata in fretta quindi credo proprio che questo problema sia un problema di poco conto, per lo meno lo spero fortemente.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Beneggi, prego Assessore Lucano a lei la parola.

SIG. DARIO LUCANO (Assessore opere pubbliche)

Devo dare due risposte al Consigliere Fagioli che mi ha profondamente stupito, faccio una premessa è diritto, dovere di qualunque Consigliere comunale controllare le atti della pubblica Amministrazione, questo controllo deve essere svolto però principalmente con una informazione. Ora sul secondo punto che mi interessava il primo ci arriviamo dopo perché e più divertente, sono rimasto abbastanza colpito perché evidentemente il Consigliere Fagioli non si è adeguatamente informato su quello che è stata l'entità del risparmio energetico del Comune di Saronno un questi anni, grazie ad una campagna di miglioramento di tutto quello che erano che so caldaie ecc, anche la stessa illuminazione del settore pubblico e anche con l'utilizzo di quello che chiedeva lei dei pannelli fotovoltaici che sono stato messi quando è stato necessaria, quando è stato possibile anche rispettando delle leggi dello stato.

Quando si fa una nuova costruzione, quando si adeguano gli impianti elettrici o gli impianti di riscaldamento si utilizzano e questo è proprio anche di legge tra l'altro dei pannelli fotovoltaici o situazioni analoghe che possono ottenere risparmio energetico, mi sembra strano che lei non lo sappia, perché lei ha detto se sono stati fatti vuol dire che non lo sa, la invito quando vuole su una sua disposizione a venire in assessorato e le farò vedere tutto quello che vuole, tutto dettagliatamente non c'è nessun problema il nostro energy manager perché noi abbiamo in assessorato la figura di un energy manager, cioè è un nostro funzionario che è stato invitato ed ha seguito dei corsi idonei per potere svolgere questo problema, il risparmio energetico devo dire che è stato veramente notevole e stato esposto in Consiglio comunale mi sembra che lei non ci fosse in quel Consiglio comunale e questo la può scusare parzialmente perché è stato esposto in modo molto dettagliato con tanto di slide, con Powerpoint estremamente dettagliato lo scorso anno, mi sembra un anno fa circa.

Passiamo al forno crematorio, devo dire che ci sono delle responsabilità, lei sa benissimo ritengo o almeno dovrebbe sapere che l'idea del forno crematorio ormai di qualche anno, veniva portata avanti con un metodo de project financing ovvero il comune stabilisce di fare una certa cosa

stanziando una voce di bilancio che deve essere realizzato però da un soggetto privato, il soggetto privato presenta se e interessato presenta un proprio progetto che viene pubblicato che può essere recepito da altri attuatori ecc, alla fine diventa una sorta, inutile che stia a spiegare tutto, penso che lo sappia anche lei il tutto arriva alla fine con una sorta di gara di appalto niente di particolare in cui il Comune non'ha nessuno esborso, ha solo dei vantaggi perché non tira fuori i soldi, si riesce a fare un opera ecc, abbiamo avuto il primo attuatore che ha presentato un progetto veramente molto interessante tra l'altro che avrebbe risolto non solo il problema del forno crematorio, ma avrebbe addirittura consentito un incremento ottimale del cimitero della parte non di cremazione, a seguito di questo progetto e giunto un secondo attuatore che ha presentato anche un progetto diciamo più o meno alternativo ecc, ma ci sono delle responsabilità, responsabilità è stata di una delibera di Giunta regionale che ha di fatto impedito lo sviluppo di nuovi forni crematori in quanto ciascun forno crematorio deve avere una distanza minima da un alto forno crematorio un minimo di 50 km più devono esserci situazioni ambientali tali da consentire ecc, ci sono dei parametri che hanno messo, ma vede Consigliere Fagioli la cosa che mi ha lasciato stupito è un'altra che lei non lo sappia perché il gruppo di lavoro che a portato avanti questa cosa era sottoposta a un Assessore Legista.

Ho finito.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazia Assessore Lucano, prego Consigliere Genco a lei la parola.

SIG. DOMENICO GENCO (Rifondazione Comunista)

Si grazie Presidente, un noto attore degli anni 50 soleva dire: chi non beve con me pesto lo colga, Consigliere Azzi non è che se questi giovani non la pensano come lei, come me vanno ghettizzati, criminalizzati e vanno esclusi a priori dai progetti che questa Amministrazione ha, sono giovani normali che vogliono fare cultura a modo loro, normali, normali come te come me,

per il semplice fatto che non la pensano come me o come te non sono anormali, sono giovani normali che chiedono degli spazi, che vogliono portare avanti un discorso di cultura secondo il loro modo di vedere, e dove non trovo niente di male, dare democrazia non trovo assolutamente niente di male, ovviamente io consiglio di incontrare questi giovani, di dialogare perché si sa che il dialogo se non è sempre a senso unico, ci si trova sempre una linea di incontro, questo volevo dire.

Poi per quanto riguarda, non è che sono o son tutti figli di borghesi sono figli di lavoratori, hanno problemi in casa, non è che hanno gioito di questa, come si chiama, di questa benedetta card, card giovani che il Comune ha dato, non è che tutti quanti possono comprare i cartiere con lo sconto, sono giovani che sicuramente molti di loro o sono studenti, o sono lavoratori studenti, e uno spaccato di questa società e là ascoltato e là sentito direttamente parlare con loro. Grazie

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Genco, prego Assessore Strano a lei la parola.

SIG. PAOLO STRANO (Assessore Att. Produttive)

Grazie Presidente, vorrei dare una breve risposta al Consigliere Fagioli in merito alle colonnine elettriche di piazza Mercato, attualmente le colonnine elettriche sono posizionate dove possono facilmente essere utilizzate dai commercianti, negli uffici non sono pervenute ulteriori richieste riguardo il centro della piazza, anche perché la tipologia di merce venduta non necessita di corrente elettrica, mentre c'è stata una richiesta per alcuni espositori presenti in via Vincenzo Monti, e lì prontamente sono state posizionate le colonnine come richieste, perché ci sono due pescivendoli più uno che vende del formaggio che necessitavano appunto di queste colonnine elettriche, proprio per fornire di elettricità i banchi frigo da loro utilizzati e questa richiesta è stata prontamente soddisfatta, altre richieste per adesso non ce ne sono. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Strano, prego Consigliere Gilardoni a lei la parola.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Si, interessante che alla mezzanotte e uscito da una delibera molto tecnica uno degli argomenti che credo sia tra i più importanti della città, mi dispiace che ci siano certi distingue certe prese di posizione che in effetti non dovrebbero esserci, la categoria dei giovani sta chiedendo di avere spazi per opportunità di crescita, non è una tipologia di giovani chi sta a Saronno da tanti anni sa benissimo che soprattutto negli ultimi anni col crescere di quella che è la società diversa da quella degli anni precedenti indubbiamente i giovani hanno meno spazi all'interno delle loro case, delle famiglie ecc, e quindi ricercano spazi alternativi, dopodiché si tratta di capire che cosa dare come opportunità all'interno di questi spazi alternativi allora io credo che il primo è riconoscere che esiste un bisogno e che esiste una necessità, emergente a questo punto direi, e secondariamente che il Comune ha la necessità di vedere in questo degli interventi di tipo preventivo e di tipo sociale, perché non dobbiamo dimenticarci che attraverso un intervento di questo tipo riusciremmo ad evitare tante altre cose.

Il problema non è tanto di accontentare tutti, nel senso che il Comune non ha almeno nella mia visione che ho non ha nessuno interesse a creare momenti di happy hour o quant'altro, il Comune ha la necessità di soddisfare delle opportunità di crescita e soprattutto di completare dei percorsi formativi attraverso qualcosa che sia extra scuole, comunque dove il giovane impara facendo, impara capendo che può diventare lui stesso protagonista di qualcosa e quindi impara anche a realizzare, a creare dei sogni che sono sicuramente delle modalità di crescita importanti, allora all'interno di questo ragionamento che penso possiamo condividere tutti dove non c'è distinzione di colore politico né di come uno si veste, credo che le necessità espresse da tutti i giovani di Saronno siano quelli comunque di avere spazi di aggregazione, di dibattito, di incontro, di

produzione culturale, di possibilità di vedere film di un certo tipo, di fare di creare arte e quant'altro. In questi ultimi anni ci sono stati anche con una certa intrapresa di tipo privato, evidentemente la necessità è di un qualcosa che vada oltre l'intrapresa del privato.

Allora se però la cosa che è mancata fino ad oggi e ne è una testimonianza anche questa comunicazione di questa sera di questo bando di cui questo Consiglio non sa nulla, se non da questa sera, la cosa che più manca è comunque l'occasione di dialogo e di confronto sia all'interno di questa sede, perché comunque siamo tutti titolati e disponibili ad affrontare il problema indipendentemente che qualcuno sia da destra e qualcuno sia da sinistra, ma soprattutto nei confronti dei giovani, a me sembra che in questo periodo anzi ci sia stato un meccanismo che si è fortemente acuito e di difficoltà nel rapporto e nel dialogo tra l'Amministrazione e i giovani o gruppi di giovani, da cui poi nascono determinate cose, non voglio difendere nessuno però credo che alla fine si arriva a determinate risposte nel momento in cui non si è trovata la possibilità di riuscire prima a dare qualche occasione, francamente Azzi ha parlato prima di una città che è una città dormitorio, avrei difficoltà a cavalcare politicamente questa cosa dal punto di vista delle minoranze nel senso che questa città e la città che avete creato voi alla fine e non penso proprio che la (si interrompe) dell'isola pedonale e la creazione dell'isola pedonale per il centro storico sia la causa scatenante della città dormitorio, se vogliamo e il non aver saputo utilizzare quale opportunità l'isola pedonale per trasformare la città in qualcos'altro che è la colpa grave, perché oltretutto se andiamo a vedere i centri storici di tutte le città europee maggiore sono stati tutti pedonalizzati il problema e che alle otto di sera non diventano morti, evidentemente anche qui abbiamo imprenditori che hanno investito, che o guadagnano già tanto già tanto durante il giorno, non'hanno le condizioni per lavorare anche la notte o da un punto di vista di aiuto a questo tipo di imprenditoria e di animazione della città, l'Amministrazione non'ha saputo dare delle risposte. Chiudo con l'esempio minimale ma sicuramente interessante in termini di quello che potrebbe essere se decidessimo cose diverse l'iniziativa del giovedì sera fatta con i negozi aperti che cambia completamente la città, da una città buia con gruppi più o meno di ubriachi in giro, a una città che invece è animata, vissuta e che produce effetti sicuramente diversi anche dal punto di vista

della popolazione giovanile, per cui cerchiamo di vedere tutto il percorso e di soppesare le cause di un problema che oltretutto non è solo Saronnese ma è di tipo generazionale e di tipo sicuramente più ampio.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Gilardoni, prego Consigliere Azzi, ricordo che per lei e il secondo intervento.

SIG. LORENZO AZZI (Forza Italia)

Per chiarire delle osservazioni che sono state fatte, il concetto di ghettizzazione, la manifestazione che c'è stata recentemente è quella che io intendo ghettizzazione, cioè un gruppo che rappresenta un certo tipo importante, ma un certo tipo di cultura giovanile, si appropria di uno spazio, dice che è per tutti, lascia entrare tutti e pone un orientamento di tipo culturale, sociale, politico a quello che viene fatto all'interno. Il rischio quando si creano questo tipo di strutture al di là del fatto ripeto legale, legale che è un giudizio che devono fare altri, è che non si dia una risposta ai giovani della città, si dia una risposta a una nicchia di giovani della città, un'Amministrazione comunale a mio parere deve dare una risposta, e questa Amministrazione comunale, come avete potuto sentire dalle parole del Sindaco, dall'Assessore Beneggi, loro hanno parlato di progetti di struttura di bando, poi ci sono state altre proposte che per esempio emerse in questi giorni come quello della Lega Nord, ci sono anche, so che anche la Provincia sta' pensando anche di intervenire su questi temi, accanto al progetto di struttura di uno spazio si avvierà un progetto di utilizzo di questi spazi, il che significa andare a confrontarsi con tutte le realtà giovanili che sono presenti in città, tramite un tavolo che sia rappresentativo e quando si dice rappresentativo, vuol dire che, ripeto come prima non bisogna pensare a giovani come giovani che sono iscritti solo nelle associazioni, giovani che sono iscritti solo a collettivi, le associazioni bene o male con tutte le difficoltà che hanno sono già una risposta che esse danno ai bisogni dei giovani, ci si deve rivolgere

soprattutto a quei giovani che non riescono a farsi sentire, per esempio dei giovani che vogliono fare una partita di calcetto e magari non'hanno la stessa facilitazione che può avere una società sportiva di accedere alle strutture sportive, faccio un esempio, o di poter suonare, band giovanili non iscritti a nessuna associazione che devono rivolgersi all'esterno.

Questa Amministrazione si sta' muovendo per dare la risposta, accanto alla risposta si avvia un progetto di confronto con tutta la realtà giovanile, ma deve essere tutta la realtà giovanile, quindi vuol dire i rappresentanti di istituto, vuol dire i rappresentanti delle associazioni, degli oratori, delle associazioni di volontariato, di gruppi giovanili politici, questo è un percorso utilizzo, dare delle risposte affinché tutti i giovani, sia quelli che sono interessati a parlare di temi sociali, sia quelli che sono interessati a divertirsi, si possono avere delle risposte. Consigliere Gilardoni lei ha fatto delle supposizioni su quali possono essere i bisogni del mondo giovanile in città bene o male, io sinceramente non mi azzardo a tanto e preferirei che me lo dicessero direttamente i giovani di questa città. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Azzi, prego Consigliere Strada, anche per lei e il secondo intervento, cerchi di stare nei tempi. Grazie.

SIG. UMBERTO STRADA (Verdi)

Si, be mi fa piacere che dalle mie osservazioni ne è nato un piccolo dibattito che forse era doveroso, merita due risposte il Consigliere Azzi che sinceramente stasera penso che o abbia sbagliato intervento prima ma che mi ha lasciato veramente esterrefatto, insomma a prescindere che possa avere detto 5 volte aperitivo, giovani e proprio oggi parte l'obbligo nei bar, nelle discoteche di mettere la tabella su i livelli di bevuta dei giovani e direi che quindi oltretutto dopo un week-end che a visto sei giovani morti sulle strade in Lombardia credo che sia una cosa da sottolineare, però Consigliere Azzi purtroppo, a detto altro, sembra che

dai suoi discorsi abbia detto che i giovani bevono l'aperitivo e vogliono entrare con i SUV e le macchine sportive in centro perché sono più comodi, è questo il modo di affrontare i problemi?, e purtroppo io spero che questa cosa gli sia scappata in un momento di enfasi, perché voleva rispondere così, però mi preoccupa anche perché io credo che i giovani sono tanto a ognuno a le sue problematiche e oltretutto non c'è più una società come una volta, gli oratori non bastano più, le famiglie sono disgregate, ci sono i giovani extra comunitari, cioè i giovani sono tanti e ognuno si esprime purtroppo o per fortuna a secondo di come si esprime, a secondo dei punti di vista in modi differenti, bisogna mettere mano a questo problema che non vuol dire (incomprensibile) qualcosa ma tentare di capire il problema, e perlomeno iniziare a creare dei posti, delle opportunità più che dei posti direi, delle opportunità che poi siano opportunità legate alla musica, allo sport, al tempo libero, questo è una cosa che poi sono i giovani stessi a indicare a secondo delle proprie e esigenze, però io credo che in questo momento dove i valori, è difficile averne, quando eravamo giovani noi all'epoca c'erano valori che magari davano fastidio, creavano conflitti, però c'era una certa ideologia che sosteneva alcune parti, la maggioranza dei giovani poi invece pensava solo a ballare, però credo che i giovani non devono essere non indirizzati ma compito dell'istituzione e anche fare in modo che esistano delle opportunità, e allora nel mio intervento di prima sostenevo che queste opportunità in questi anni non ci sono state e sinceramente anche l'uscita di stasera del Sindaco che dal cappello magico a estratto questa nuova ipotesi, questa nuova possibilità di intervento che come diceva il Consigliere Gilardoni non so quanto qui in Consiglio comunale tra i Consiglieri fossero al corrente di questa cosa, mi fa un po' sorridere, nel senso che meglio che niente può essere un'opportunità, però vorrei ricordare che questa Giunta, questa maggioranza che è stata eletta più di quattro anni fa'era una maggioranza che aveva individuato nel palazzo Visconti una possibilità di centro per la cultura per i giovani, questo è stato cancellato cammin facendo, non è importanza per che motivi, però nel frattempo non s'è creata nessuna ipotesi, ora dal cappello esce questa ipotesi di un qualcosa, però le voglio dire nei bilanci non c'è niente per cui noi sappiamo benissimo che novantamila euro dalla Regione non lo so a cosa possono servire, non ho capito neanche le cifre, però credo che bisogna veramente impegnarsi e fare in modo che questo coinvolga

(si interrompe la cassetta), su questo sono l'unica roba che sono d'accordo con il Consigliere Azzi stasera e questa che bisogna coinvolgere comunque tutte le realtà giovanili, da quelle cattive che son dimostrate qui stasera, a quelle brave degli oratori, perché comunque sono tutti giovani e hanno tutti il diritto di avere le stesse opportunità. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Strada, prego Assessore Beneggi a lei la parola.

SIG. MASSIMO BENEGLI (Assessore Cultura)

Ma mi è sembrato di parlare la lingua italiana prima, se ho detto che il bando prevede un contributo da parte della Regione, per il 60% del totale del progetto, e questo 60% equivale a novantamila euro, vuol dire che il progetto vale centocinquantamila euro, il conto è facilotto non è particolarmente difficile.

Caro Consigliere Strada, dal cappello non è saltato fuori proprio un bel nulla nel senso che probabilmente lei non ha mai fatto l'amministratore pubblico, se avesse avuto la possibilità di fare l'amministratore pubblico saprebbe che la pelle dell'orso la si vende dopo che la si è catturata, giustamente era il tema, questa sera il Sindaco a fatto questa anticipazione ci stava tutta, se non ci fosse stata l'attualità probabilmente l'Amministrazione sarebbe arrivata dando il risultato positivo o negativo che fosse e in ogni caso il cappello è stato estratto per la prima volta agli inizi di febbraio quando il sottoscritto andò, per allora non si parlava di spazi, nessuno recriminava nulla in quel momento quando andai alla prima riunione indetta dall'ARCI Lombardia sull'argomento, per cui è stato un cammino che non si è improvvisato, non è saltato fuori proprio nessun coniglio dal cappello, era un'esigenza che l'Amministrazione conosceva, il Sindaco ha detto che è andata a buca da una parte, si è atteso, si è pensato, si è ragionato, e arrivata l'occasione ci si è buttati a capofitto, dopo peraltro un momento di pessimismo, quindi non è una decisione estemporanea, non è una decisione che è nata ai primi

di luglio, e una decisione che è nata 5 mesi prima, lei dice di no!, guardi se vuole io le posso fare vedere la mia agendina telefoni al centro S. Fedele e chieda se il 7\8 di febbraio la data non me la ricordo, se non c'e stato l'incontro dell'ARCI Lombardia sull'argomento, non ce, non è, lo so e vero io sono come tutti glia altri miei colleghi, navigo a vista non ho progetti, non ho strategie organiche come qualcuno mi accusa, e va bene anche questo e un non progetto, anche questo e una non strategia è un tentativo di risposta e qua passo a rispondere al Consigliere Gilardoni e un tentativo di risposta che è un contenitore da riempire, ritengo di avere ereditato una certa situazione, di avere capito qual'cosuccia in questo anno e mezzo, da quando ho la delega anche sulle politiche giovanili, credo di aver qualche idea da mettere sul tavolo e aspetto che le idee mi vengano da chi poi queste idee dovrà farle vivere e camminare e certamente non dai genitori di quei giovani, non me le aspetto questa sera, personalmente io me ne vado con tutte una serie di critiche, di proposte così buttate lì, ma francamente non ne porto a casa una di proposta concreta.

Caro Consigliere Gilardoni lei mi attaccò sulla stampa in luglio dicendo che questa Amministrazione nella fattispecie l'Assessore alla partita, cioè il sottoscritto aveva, adesso le parole giuste non me le ricordo tracciato un solco profondo di distacco dalla realtà giovanile, ecco al di là delle affermazioni in politichese o elettoralese, non so che linguaggio sia questo, allora mi deve dire come ho tracciato questo solco, mi deve dire quando le porte degli uffici dell'Assessorato che mi è stato affidato si sono chiuse davanti a una proposta, quando?...., le rispondo io mai!mai!e molte persone che in questo momento sono in questa sala non possono che confermarmelo, magari obtorto collo, certamente non ho mai accattato da nessuno un progetto a scatola chiusa, l'ho sempre discussa e affrontato con tutti e questa è la linea dell'Amministrazione non solamente dell'Assessore alla partita, ho sempre discusso con tutti con estrema serenità e molti progetti che il mio assessorato ha finanziato non mi piacevano ma erano di buona qualità, per cui hanno ottenuto il contributo non mi piacevano ma non era per nulla importante, ok?, non devono soddisfare me ma le esigenze di chi me lo propone, e io credo che questo sia lo spirito che sta dietro la scelta che l'Amministrazione ha fatto di cominciare a dare una prima risposta ed è e mi permetto di sottolinearlo la prima risposta che un'Amministrazione comunale di Saronno dà dopo decenni,

magari una piccola cosa, hai fatto Saronno famosi, va bene me l'hai anche scritto non ha inventato nessuno spazio ma anche perché anche tu non ce li avevi, ho avuto un pelino in più' di fortuna perché mi è arrivata questa opportunità, il cilindro con il coniglio dentro, però questa è una risposta concreta, aperta a tutti, aperta anche ai ragazzi che sono usciti da quella porta a malo modo, e aperta a tutti, naturalmente in uno spirito di costruttività, non per fare gli happy-hour, ma nemmeno per farci gli spazi cosiddetti autogestiti che in realtà sono una culla di nulla, una culla di libertarismo gratuito, ci sono, quando un'Amministrazione comunale fa dei passaggi risponde alla propria città per quei passaggi. Se noi amministriamo dei danari che i nostri concittadini ci hanno dato da amministrare dobbiamo rendere conto di come li usiamo, quindi anche con quali finalità vere li usiamo.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Beneggi, prego Consigliere Vennari a lei la parola.

SIG. VITTORIO VENNARI (Forza Italia)

Vittorio Vennari.

Innanzitutto mi sembra riduttivo che da un problema di bilancio andiamo a parlare a un problema di giovani che mi sembra molto più ampio che non si può discutere a mezzanotte e quaranta, però vorrei fare due precisazioni, innanzitutto l'attenzione di questa Amministrazione va a tutti i giovani, rispondendo al Consigliere Genco, attenzione ai giovani però nel rispetto delle regole, perché le regole comunque ai giovani va a insegnare le regole e come ci si comporta in comunità.

Poi penso che Saronno è una città comunque dove i paesi limitrofi con i propri ragazzi frequenta le nostre scuole, i nostri servizi, quindi penso che un problema sulla visione giovanile sia da magari da vedere anche con le Amministrazioni che sono intorno a Saronno perché comunque se andiamo a vedere le persone che frequentano le attività Saronnese, sono persone che provengono da città circostanti. Rispondendo poi al collega Gilardoni non

c'e un problema ne di centro e ne di periferia, il problema giovani si deve risolvere sempre sia in centro che in periferia e non penso che comunque esiste una problematica per quanto riguarda l'abbandono del centro, una problematica che i giovani sono tutti diversi e i cambiamenti in questi anni si sono susseguiti, quindi una visione completamente diversa una dall'altra, il problema è per tutti i giovani. Mi auguro di poterne parlare comunque in altra sede che non sia a mezzanotte e quaranta perché se una problematica molto importante e... Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Vennari, prego Consigliere Arnaboldi a lei.

SIG. ANGELO ARNABOLDI (Uniti per Saronno)

Ma la discussione doveva essere sulla verifica dello stato di programmi ma fra mille cose, io me ne ero segnate alcune diciamo ne parlerò un'altra volta.

Voglio fare solo una domanda così la coinvolgiamo all'Assessore ai servizi alla persona, e la domanda riguarda quella che mi sembra un' inversione di tendenza per quanto riguarda il discorso dei nidi, delle domande, dei posti disponibili, ho visto i dati citati nella relazione e mi sembra che rispetto agli anni passati ci siano più famiglie in attesa di essere recuperate poi magari per delle rinunce ecc..., da qui il discorso delle necessità o meno di altri posti, la valutazione che avete fatto di questa inversione di tendenza.

Solo due parole visto che tutti ne hanno parlato, dico anch'io quello che penso, ma io son quasi portato a non considerare i giovani come una categoria come non considero i pensionati una categoria, sia per le provenienze delle famiglie per i redditi per gli interessi, cosa accomuna un ragazzo drogato in una famiglia di un quartiere per dire con quello che ci dava Lorenzo che va all'happy-hour o arriva col fuoristrada, ma anche Vennari a accennato un po' al discorso che sono uno diverso dall'altro, cioè io penso che gli interventi devono essere mirati e diffusi qui si

parlava però soprattutto di strutture, mi sembra di capire di spazi, dal mio punto di vista quello che può accomunare i giovani sul discorso strutture e spazi e il discorso dell'auto gestione.

I giovani che abbiamo visto questa sera che si danno un po' l'aria dei sovversivi o degli alternativi guardate che poi ne conosco diversi non loro di questa sera ma di altre associazioni, poi si riducono a giocare a scala quaranta o fare i giochi di società però lo decidono loro di farlo, cioè voglio dire l'abito non fa il monaco, non spariamo giudizi che poi dopo in realtà non son sbagliati, niente tra l'altro e un tema che è ricorso anche negli anni 70 se lo ricordate, io mi ricordo il tentativo di recuperare, ve lo racconto brevemente, Gino Paoli che era stato diciamo era uscito fuori dal giro dei cantautori, sia per le radio per le televisioni, l'ARCI di Saronno aveva organizzato uno spettacolo in un, forse era l'aula di una scuola e niente e successo come questa sera, sono arrivati in 30\40 non pagando, fatto l'irruzione, l'abbiamo lasciato parlare, uno e andato al palco e a sollevato un problema identico a questo, gli spazi, non sappiamo dove andare, non sappiamo cosa fare, ecc, per cui non è una novità neanche quella, finisco dicendo siccome tutto molto complesso bisogna ragionarci sopra a questo tipo di interventi e anche perché se le risorse sono poche bisogna finalizzarle al meglio, io non so che tipo di progetti poi sia disposto a finanziare la Regione però guardate il problema giovani sotto un altro aspetto per esempio, il loro rapporto con gli anziani.

Negli anni 80, Roberto Guiducci che era un architetto sociologo aveva presentato delle proposte, anche al ministero, di strutture che riuscissero tendenzialmente ad avere all'interno sia i giovani e i loro problemi, sia gli anziani e i loro problemi con la possibilità di un interscambio, se voluto ovviamente da entrambi, ma era un tentativo per mettere in contatto il mondo degli under. . non si sa bene, adesso visto che si dovrebbe campare fino a 120 anni e il mondo giovanile.

Questo era un esempio per dire che gli over, che molto la materia complicata, se si va secondo me a decidere affrettatamente si rischia di non accontentare nessuno e di scontentarne molti, la necessità e quella di avere delle strutture, poi possono essere anche intercambiabili, voglio dire non devono essere necessariamente solo per giovani, se voi andate in una città tipo Busto Arsizio ne parlavamo oggi pomeriggio con alcuni cittadini, avevamo fatto un po' una discussione, una specie di centro

sociale, la vecchi colonia Elioterapica, non so se ce l'avete in mente, allora all'interno c'è un corpo nuovo che e una specie di capannone dove puoi fare pranzi, cene, incontri, ballo se il tempo non è clemente ecc..., fuori ci sono tavolini, tavoli, una pista in cemento anche lì per il ballo, il verde intorno alle panchine e alcuni uffici diciamo amministrativi che gestiscono un po' la struttura, e uno spazio diciamo grosso, non può essere limitato ecc. ., però se riuscissimo a Saronno a trovare o in un area dismessa o da qualche altra parte lo spazio necessario per fare una struttura fissa anche in parte, per cui non so la festa del partito anziché l'associazione anziché chiunque può utilizzare la struttura a un certo prezzo.

I giovani parzialmente potrebbero utilizzare anche loro quella struttura autogestendosi le loro iniziative, ho fatto questo esempio che mi è venuto così perché avevo partecipato a un iniziativa in questa colonia Elioterapica, probabilmente in altri Comuni anche più piccoli ci sono strutture simili che possono essere utilizzate non necessariamente solo dai giovani o dagli anziani o da categorie, niente in attesa di saperne di più di cosa potrebbe venir fuori e dove anche del progetto credo che sia un ottima iniziativa quella di Lorenzo che si sta dando da fare, il primo intervento che ai fatto non mi è assolutamente piaciuto con gli esempi del centro storico di queste robe qua, dopo un po' ai recuperato sul ragionamento ecco. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Arnaboldi, prego Consigliere Marzorati a lei la parola.

SIG. MICHELE MARZORATI (Forza Italia)

Mi sembra di dover ringraziare Lorenzo per aver introdotto l'argomento mi sembra che la discussione di questa sera sia stata molto positiva anche se in alcuni momenti diciamo e scesa a livelli che io onestamente non riesco a comprendere, nel momento in cui si identifica il problema dei giovani e ci diciamo che è un problema importante, diciamo che è una cosa scontata, e

altrettanto vero che il problema dei giovani non è né di destra né di sinistra è un problema trasversale che riguarda tutte le forze politiche nella loro responsabilità di governo, e altrettanto vero che non nasce oggi il problema dei giovani, già che io sono figlio di lavoratori, cioè di gente che ha lavorato dall'età del lavoro fino alla pensione ed è cresciuta nell'università della strada io dico, perché sono cresciuto in carenza di spazi, quindi la mia esperienza di giovane di allora è l'esperienza dei giovani di oggi, non per questo mi sento di non condannare, anzi io penso che ognuno di noi questa sera debba condannare l'episodio che si è verificato in Consiglio comunale questa sera come si è verificato qualche mese fa, così come devono essere condannati ma non avevano neanche la forza di dircelo gli episodi in cui vengono occupati degli spazi, perché sono situazioni che io penso non siano accettabili anche se questi sono fatti da giovani, siamo stati tutti giovani e viviamo da genitori oggi la problematica dei giovani, per cui non siamo così distanti dal sistema, e a Strada dico non è un problema di distinguere i giovani cattivi questi dai giovani buoni che sono quelli degli oratori o quelli come dici tu che entrano nel centro storico con i SUV non è questo il problema perché le ideologie vanno superate altrimenti è vero che c'è una carenza di valori ma comunque continuiamo a creare una separazione di culture che non fa bene all'affrontare le problematiche dei giovani che diceva precedentemente è un problema di natura trasversale, lo hai detto tu in poche parole prima ce l'ho scritto, quindi io penso che la risposta sia una risposta il più possibile concreta rispetto alle esigenze reali, noi di Forza Italia abbiamo un grosso, un grosso confronto con i giovani quanto c'è un gruppo giovanile molto strutturato che ci stimola molto ad affrontare questo tipo di problematiche. Io son contento questa sera di poter riportare anche le loro idee in questa sede, il problema principale che loro, oggi i giovani ci fan presente e parlo del coinvolgimento diretto perché dicono, è vero che si debba creare una struttura in cui vengono dati degli spazi per poter realizzare le iniziative che si diceva precedentemente, iniziative di gioco, quelle culturali, a quelle associative, ma la problematica fondamentale è la consultazione dei giovani per verificare quali sono effettivamente le reali esigenze della categoria anche se effettivamente non è una categoria ma un sistema diciamo di sensibilità e di, che accomuna una certa fascia di età.

Quindi noi siamo assolutamente d'accordo su quella che è l'iniziativa dell'amministrazione che è quella di andare a identificare degli spazi in cui esista un sistema organizzativo garantito dall'Amministrazione comunale, altrimenti rischieremmo di vederci situazioni come quelle di questa sera che vengono ripetute perché poi lo sappiamo benissimo tutti a chi grida di più conquista gli spazi a fronte di chi effettivamente non ha forza di potersi esprimere, quindi la prima richiesta che ci fanno e quella nel momento in cui si identificano gli spazi di essere coinvolti nel sistema non di gestione ma di programmazione delle attività che vengono fatte all'interno, secondo il poter verificare la situazione generale dei giovani che non è semplicemente quella dei giovani che sono organizzati nelle associazioni ma sono i giovani, anche quelli che vediamo per le strade, tra cui fan parte penso i nostri figli che comunque soffrono di carenza di spazi, indipendentemente dallo stato sociale che ognuno di noi può occupare.

Ecco non siamo assolutamente invece d'accordo sul sistema dell'autogestione, riteniamo invece che ci debba sempre un coinvolgimento dell'Amministrazione pubblica in termini di verifica della gestione e di organizzazione complessiva della struttura, e mi sembra che come diceva il Sindaco questa sera e Assessore Beneggi ci si stia indirizzando verso questa direzione, noi l'accettiamo volentieri la sosterremo con forza perché va incontro alle esigenze che il nostro gruppo giovanile di fatto ci fa presente, con il quale noi ci confrontiamo dicevo prima in modo molto concreto.

Ecco questo e quanto, son d'accordo poi con il Consigliere Vennari e un tema che affrontare a mezzanotte effettivamente è molto riduttivo, se mai la proposta è quella di trovarsi una seduta magari dedicata per poter affrontare in modo più concreto il discorso, magari anche partendo da quella che è il lavoro che oggi l'Amministrazione sta portando avanti. Grazie.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Marzorati, prego Consigliere Leotta a lei la parola.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Mi scuso per l'intervento a quest'ora anche io richiedo, ritengo come han detto altri Consiglieri comunali che probabilmente ci vorrebbe più tempo e più spazio e non dedicare a questo tema pochi minuti e in tarda serata ma io intervengo per dire due cose che non sono state dette sen'altro questa sera e emersa l'esigenza fondamentale comunque di un'Amministrazione comunale di interloquire con i giovani, e questo è un esigenza indispensabile oggi, perché noi probabilmente forse apparteniamo o siamo abbastanza fortunati perché conosciamo giovani che sono in associazioni Saronno è una città ricca di associazioni, o i giovani dell'oratorio, io personalmente conosco tante solitudini oggi di giovani e conosco più il lato della disgregazione e del disagio che è legato poi alle morti frequenti, e alla droga, che è legato alla violenza, che è legato ai gruppi che poi fanno determinate cose perché oggi c'è anche un disagio crescente ma perché è cambiata la società, e allora secondo me a maggio ragione un Amministrazione se vuole come posso dire un futuro migliore per la città, deve dare spazio ai giovani e deve ascoltarli perché il problema più grande oggi è che i giovani hanno poco ascolto, e comunque fanno poche proposte, ad esempio io sono per la legalità, sono per il rispetto delle regole, noi viviamo in una società in cui c'è un'illegalità trasversale cioè una mancanza di rispetto della legalità non soltanto da parte dei giovani ma anche degli adulti a 360 gradi quindi gli adulti non danno degli ottimi esempi ai giovani per cui se c'è un discorso di legalità in basso è perché nella società c'è una cultura dell'illegalità e noi adulti abbiamo il dovere secondo me come Amministrazione a maggior ragione di trovare degli spazi per diffondere la scuola ma anche l'Amministrazione, perché comunque il malessere è enorme, quindi io ad esempio mi sono meravigliata che i giovani di questa sera non si siano fatti comprendere per niente, cioè hanno fatto una sceneggiata che di cui nessuno ha capito niente senza chiedere niente a nessuno, per cui hanno delle difficoltà di comunicare, perché se fossero stati un attimino come posso dire, non dico più scafati ma più abituati a interloquire con gli adulti avrebbero trovato altri strumenti che non sono stati in grado di trovare.

Quindi io non dico, io penso che i giovani vadano ascoltati e insieme a loro si possa decidere che cosa fare, certo è che oggi sono per strada, se non nelle associazioni, ma vi assicuro che sono molto pochi, e se non sono nei gruppi ce un disagio che sta aumentando in un modo molto vorticoso, io non parlo dei giovani che vanno a fare l'aperitivo non tutti hanno i soldi per, mediamente oggi e, io parlo dei giovani che comunque avrebbero voglia intanto di interloquire con gli adulti, ma soprattutto di stare insieme ai giovani per trovare un modo di comunicare, perché oggi le relazioni anche tra di loro e anche col mondo degli adulti si stanno estinguendo, quindi ben venga, io penso che la società sia cambiata che non possiamo parlare della partecipazione degli anni 70 degli anni 80, c'e una frammentazione e un individualizzazione di tutti i problemi, se l'Amministrazione è intelligente trovi insieme ai giovani dei percorsi che loro stessi vogliono fare, perché senza il loro consenso è un po' difficile, e comunque dedichiamo una serata a questi temi non soltanto quando questi diventano emergenti e scoppiano.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Consigliere Leotta, prego Assessore Raimondi a lei la parola.

SIG.RA ELENA RAIMONDI (Assessore Servizi alla persona)

Una risposta velocissima al Consigliere Arnaboldi, la lista di attesa degli asili nido è come dire funzionale al servizio, nel senso che nel momento, in questa età dei bambini spesso e volentieri vengono ritirati perché, per malattie, per lunghi periodi che vengono tenuti a casa o in altri ambienti diversi dalla comunità con altri minori, per cui se non ci fosse una lista di attesa andrebbe veramente in tilt il sistema, quindi non deva spaventare l'idea che ci sia una lista di attesa sugli asili nido è storica e così e nella natura del servizio.

Noi abbiamo risposto già da qualche anno dando una disponibilità interessante e concreta sul territorio con asili nido privati accreditati, quindi che rispondono a certi requisiti di qualità e di efficienza nel

servizio che con i voucher dei nidi le famiglie possono scegliere e hanno un abbattimento dei costi, questo è un servizio che è andato incrementandosi che risponde che piace alle famiglie e quindi integra quello che è il servizio del nido comunale.

SIG. UMBERTO MARIANI (Presidente)

Grazie Assessore Raimondi, signori passiamo a votare il punto 7 dell'ordine del giorno, verifica dello stato di attuazione dei programmi, non ché del permanere degli equilibri generali, della gestione del servizio finanziario 2008, signori votare.

Signori il punto 7 all'ordine del giorno viene approvato dal Consiglio con 16 voti favorevoli e 11 voti contrari. Signori passiamo ora a votare per l'immediata eseguibilità di questa delibera, votiamo col sistema sempre elettronico, prego votare. Signori manca ancora un voto, chi è che non ha votato prego di votare.

Signori il punto 7 all'ordine del giorno viene reso immediatamente eseguibile con 16 voti a favore e 10 voti contrari, i Consiglieri presenti al momento della votazione risultano essere 26, signori sono le ore 1:06 del 23 settembre 2008, dichiaro chiusa la seduta. Buonanotte a tutti!